



DELIBERAZIONI



DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 09-2017



Seduta del 05 maggio '17



Il giorno 05 maggio 2017, alle ore 15.00, a seguito di convocazione prot. n. 7541 del 03 maggio 2017 e di ordini del giorno suppletivi prot. n. 7590 e 7627 del 4 maggio 2017, prot. n. 7672 e prot. n. 7725 del 5 maggio 2017, si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

- 1 Proposta di conferimento laurea honoris causa.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 2 Ricorso avverso il DR n. 206/2017 di approvazione atti e graduatoria Bando ERASMUS+ SMS AA 2017/2018 da parte di Lopez Michele, Mazzilli Dario, Pepe Marco
- 3 Accordo tra Politecnico di Bari ed IPZS
- 4 Accordo tra il Politecnico di Bari ed il Comune di Bari per il reclutamento di ecofacilitatori
- 5 Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Formedil-Bari

DIDATTICA

- 5 Offerta Formativa a.a. 2017/2018 – Programmazione Didattica
- 6 Comitato di Coordinamento per la gestione dei Corsi di laurea Interateneo con l'Università del Salento: Nomina rappresentanti Politecnico di Bari

EVENTI E PROMOZIONI

- 7 Richieste Patrocini

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 8 Protocollo di intesa tra Agenzia del Demanio (direzione regionale Puglia e Basilicata), Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo e Politecnico di Bari
- 9 Accordo tra Politecnico di Bari e TIM spa: lettera di intenti ed atto integrativo

STUDENTI

- 10 Convenzioni tra il Politecnico di Bari e alcuni Istituti di Istruzione Superiore.



RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

11 Laboratorio Polysense: nomina del delegato del Rettore per il scientific steering committee ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo Thorlabs Politecnico di Bari

PERSONALE

12 Chiamata docenti

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
Dott. Crescenzo Antonio MARINO Direttore Generale	◇		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	◇		
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	◇		
Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
Prof. Giuseppe IASELLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof. Mario Daniele PICCIONI Professore ordinario (Area CUN 08)		◇	
Prof. Anna Bruna MENGHINI Professore associato	◇		
Prof. Mario BINETTI Professore associato	◇		
Prof. Roberto SPINA Professore associato	◇		
Dott. Michele MONTEMURRO Ricercatore	◇		
Dott. Silvano VERGURA Ricercatore		◇	
Ing. Giovanni CARAMIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Antonello FORTUNATO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Michele CITO Rappresentante studenti	◇		
Sig. Savino INGANNAMORTE Rappresentante studenti	◇		
Ing. Francesco NOCERA Rappresentante dottorandi	◇		
Sig. Alessandro SPORTELLI Rappresentante studenti	◇		



Alle ore 15.30 sono presenti: il Rettore, il Prorettore, il Direttore generale con funzioni di segretario verbalizzante ed i componenti: Binetti, Caramia, Cito, Fortunato, Fratino, Iaselli, Ingannamorte, Mascolo, Menghini, Monno, Montemurro, Nocera, Pascazio, Rocco, Spina, Sportelli.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

Omissis....





n. delibera		Ratifica Decreti

a)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il D.R. n. 213 del 26/04/2017.



Politecnico di Bari
Direzione Generale

D.R. n. 213

IL RETTORE

VISTA la nota del 30 marzo 2017 dell' Arch. Palma Librato, Presidente GAB – Giovani Architetti della Provincia di Bari, con la quale, si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento "Festival dell'Architettura 2017- PUGLIARCH 2017 " TOMORROW CITY" che si terrà a Bari dal 16 al 18 maggio 2017;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per l'evento "Festival dell'Architettura 2017- PUGLIARCH 2017 " TOMORROW CITY" che si terrà a Bari dal 16 al 18 maggio 2017;
- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile



Bari, li 26.04.2017

IL RETTORE
F.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il R.D.P.
Dott.ssa Maria Fanelli

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 213 del 26 aprile 2017.

b)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il D.R. n. 214 del 26/04/2017.



Politecnico di Bari
Direzione Generale

D.R. n. 214

IL RETTORE

VISTA la nota del 10 aprile 2017 della Dott.ssa Francesca Annoscia della Segreteria Organizzativa e Provider ECM c.labmeeting communication laboratory, con la quale, si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento "Telemedicina e Sanità digitale. Scenari innovativi nei percorsi organizzativi e nei PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutici e Assistenziali) che si terrà a Bari- Villa Romanazzi Carducci il 18/19/20 maggio 2017;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;



DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per l'evento "Telemedicina e Sanità digitale. Scenari innovativi nei percorsi organizzativi e nei PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutici e Assistenziali)" che si terrà a Bari- Villa Romanazzi Carducci il 18/19/20 maggio 2017
- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile

Bari, li 26.04.2017

IL RETTORE
F.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il R.D.P.
Dott.ssa Maria Fanelli

Il Responsabile del Settore

Il Direttore Generale

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 214 del 26 aprile 2017.

c)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il D.R. n. 215 del 26/04/2017.



Politecnico di Bari
Direzione Generale

D.R. n. 215

IL RETTORE

VISTA la nota del 23 marzo 2017 del Prof. Pasquale Trivisonne, Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "V. Emanuele III – Lucera", con la quale, si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento "Topografia: dal passato al futuro" che si terrà il 3 maggio 2017 presso il Teatro Comunale di Lucera;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;



RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per l'evento "Topografia: dal passato al futuro" che si terrà il 3 maggio 2017 presso il Teatro Comunale di Lucera;

2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile

Bari, li 26.04.2017

IL RETTORE
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il R.D.P.
Dott.ssa Maria Fanelli

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 215 del 26 aprile 2017.

d)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il D.R. n. 216 del 26/04/2017.



Politecnico di Bari
Direzione Generale

D.R. n. 216

IL RETTORE

VISTA la nota del 19 aprile 2017 del Prof. Michele Dassisti del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari, con la quale si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento " Festival di Fabbricazione e Arte Urbana (FAU) che si terrà a Putignano (BA) dal 20 al 29 luglio 2017;



RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per l'evento "Festival di Fabbricazione e Arte Urbana (FAU) che si terrà a Putignano (BA) dal 20 al 29 luglio 2017;

- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile

Bari, li 26.04.2017

IL RETTORE
F.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il R.D.P.
Dott.ssa Maria Fanelli

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 216 del 26 aprile 2017.

e)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il D.R. n. 219 del 27/04/2017.



Politecnico di Bari
Direzione Generale

D.R. n. 219

IL RETTORE

VISTA la nota del 18 aprile 2017 della Prof.ssa Mariella Diaferio del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari, con la quale, si chiede il



patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento "Torneo di Calcio" che si terrà il 20 maggio 2017 per l'istituzione di una borsa di studio in memoria del Prof. Pilade Foti a favore di un laureando del Politecnico di Bari;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per l'evento "Torneo di Calcio" che si terrà il 20 maggio 2017 per l'istituzione di una borsa di studio in memoria del Prof. Pilade Foti a favore di un laureando del Politecnico di Bari;

2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile

Bari, li 27.04.2017

IL RETTORE
F.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il R.D.P.
Dott.ssa Maria Fanelli

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 219 del 27 aprile 2017.

f)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il D.R. n. 220 del 27/04/2017.



Politecnico di Bari
Direzione Generale

D.R. n. 220

IL RETTORE



Deliberazioni assunte nel Senato Accademico n. 09
Seduta del 05 maggio '17

VISTA la nota del 12 aprile 2017 della studentessa Monica Girone dell'Associazione Azione Universitaria del Politecnico di Bari, con la quale, si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento "Seminario Microsoft Italia" che si terrà il 25 maggio 2017 presso l'Aula Magna Attilio Alto del Politecnico di Bari;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per l'evento "Seminario Microsoft Italia" che si terrà il 25 maggio 2017 presso l'Aula Magna Attilio Alto del Politecnico di Bari;

- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile

Bari, li 27.04.2017

IL RETTORE
F.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il R.D.P.
Dott.ssa Maria Fanelli

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 220 del 27 aprile 2017.

g)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il D.R. n. 234 del 04/05/2017.



Politecnico di Bari
Direzione Generale



IL RETTORE

VISTA la nota del 13 marzo 2017 dell' Ing. Giuseppe Melpignano Presidente dell'Accademia del Levante di Bari, con la quale si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento "Italian Academy Conference 2017" che si terrà a Bari il 18 maggio 2017 presso l'Hotel Excelsior ;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per l'evento "Italian Academy Conference 2017" che si terrà a Bari il 18 maggio 2017 presso l'Hotel Excelsior ;
- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile

Bari, li 04.05.2017

IL RETTORE
F.to *Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

Il R.D.P.
Dott.ssa Maria Fanelli

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 234 del 04/05/2017.





n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Proposta di conferimento laurea honoris causa
54		

Il Rettore riferisce che, in data 4 maggio 2017, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'informazione, ha trasmesso il verbale n. 8/2017, di cui si allega copia, relativo alla proposta di conferimento della laurea magistrale *honoris causa* in Ingegneria dell'Automazione al Cav. Lav. Vito Pertosa.

Il Rettore, non potendo citare esaustivamente l'esteso elenco delle importanti attività esercitate dal Cav. Lav. Vito Pertosa, comunque descritte nel curriculum vitae del medesimo, che è parte integrante dell'allegato verbale, ne ricorda alcune di seguito riportate :

- Il Sig. Pertosa è a capo di uno dei principali gruppi industriali e tecnologici della Puglia per fatturato e numero di dipendenti. Le attività principali comprendono quelle della diagnostica automatica dei sistemi ferroviari (MERMEC), dei sistemi aerospaziali (SITAEL) e dell'aeronautica (BLACKSHAPE).
- Nato a Monopoli (BA) il 22 Aprile 1959, è coniugato con 3 figli; ha conseguito il diploma di perito industriale con specializzazione in meccanica.
- Cavaliere del Lavoro, è fondatore di Angelo Investments, fondo specializzato negli investimenti in società ad alto contenuto tecnologico, operanti nei settori: elettronica, Internet of Things, applicazioni software, aeronautica e spazio.
- È Presidente ed azionista di controllo del Gruppo MERMEC, leader mondiale nello sviluppo di treni di misura e segnalamento ferroviario. È, inoltre, azionista di controllo di società immobiliari, finanziarie e hi-tech, tra le quali SITAEL SpA (spazio -produzione e lancio di satelliti), Blackshape SpA (aviazione - produzione aerei in fibra di carbonio per attività leisure ed addestramento).
- E' stato Consigliere di Amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), membro del Comitato Tecnico Nazionale Innovazione e Ricerca di Confindustria e del Comitato di Valutazione dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, Amministratore Delegato del Consorzio Sud Space (settore aerospaziale), Amministratore Unico del Consorzio 2M CLIV (automazione industriale), Esperto Scientifico del Ministero Istruzione, Università e Ricerca e del Ministero dello Sviluppo Economico, Reggente con funzione di Censore per la Filiale di Bari della Banca d'Italia.
- È oggi responsabile di numerosi Progetti di Ricerca Europei, Nazionali e Regionali.

Alla luce di quanto riferito e di quanto riportato nella delibera del Dipartimento proponente, il Rettore invita il Senato Accademico a volersi pronunciare in merito.



IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA** la relazione del Rettore;
- VISTO** il verbale del Consiglio della 1° Facoltà di Ingegneria del 28 ottobre 2008
- VISTO** l'art. 169 del T.U. approvato con R.D. n. 1592 del 31/08/1933
- VISTA** la circolare n. 434/2005 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
- VISTA** la delibera del Consiglio del DEI del 4 maggio 2017

All'unanimità,

DELIBERA

di conferire, ai sensi dell'art. 169 del T.U. approvato con R.D. n. 1592 del 31/08/1933, la laurea specialistica *honoris causa* in Ingegneria dell'Automazione al Cav. Lav. Vito Pertosa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



ALLEGATO



DEI DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA ELETTRICA
E DELL'INFORMAZIONE

BARI, 5/5/2017

70125 BARI – Via Orabona, 4
Tel. 080/596.3457 – Fax 080/596.3410

Prot. 7743/SH III/9

Al Magnifico Rettore
SEDE

Oggetto: Trasmissione Verbale p. 21 OdG del Consiglio del Dipartimento DEI – n. 8 del 04/05/2017 - ristretto al solo corpo docente DEI.

Per i successivi adempimenti si trasmette, in allegato alla presente, il verbale indicato in oggetto, riguardante:

21. Proposta di conferimento della Laurea Magistrale “*honoris causa*” in Ingegneria dell’Automazione al Cav. Lav. Vito Pertosa.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Ing. Saverio MASCOLO

Politecnico di Bari – Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
<http://dee.poliba.it>



Politecnico di Bari

**CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO N. 08/2017 DEL GIORNO 04/05/2017
RISTRETTO AL CORPO DOCENTE**

VERBALE

Il giorno 4 del mese di maggio dell'anno 2017, alle ore 17,30, a seguito di convocazione di cui alla nota prot. n. 7343 – II/6 del 28/04/2017, e successiva nota prot. n. 7530 – II/6 del 03/05/2017, presso l'Aula 2 del Dipartimento DEI, si è tenuta l'adunanza n. 08/2017 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, ristretto al solo corpo docente, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

21. Proposta di conferimento della Laurea Magistrale "honoris causa" in Ingegneria dell'Automazione al Cav. Lav. Vito Pertosa.

All'apertura dei lavori, sono presenti

- il Direttore, Prof. Saverio MASCOLO;
- il Responsabile dei Servizi Amministrativi, Dott.ssa Anna Maria DI COSMO.

Il Direttore, in qualità di Presidente del Consiglio di Dipartimento, nomina la Dott.ssa Anna Maria DI COSMO, Segretario verbalizzante che viene coadiuvata dalla Sig.ra Paola MINIELLO.

Si riporta di seguito la tabella di rilevazione delle presenze (Allegato 1 – Foglio delle presenze):

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
1	P.O.	Andria	Gregorio			✓
2	P.O.	Camarda	Pietro	✓		
3	P.O.	Corsi	Francesco		✓	
4	P.A.	Cupertino	Francesco	✓		
5	P.O.	D'Orazio	Antonella	✓		
6	P.O.	Di Sciascio	Eugenio	✓		
7	P.O.	Fanti	Maria Pia	✓		
8	P.O.	La Scala	Massimo	✓		
9	P.O.	Mascolo	Saverio	✓		
10	P.O.	Perri	Anna Gina		✓	
11	P.O.	Savino	Mario			✓
12	P.O.	Trotta	Amerigo			✓
13	P.O.	Trovato	Michele Antonio	✓		
14	P.O.	Turchiano	Biagio			✓
15	P.A.	Acciani	Giuseppe	✓		
16	P.A.	Attivissimo	Filippo	✓		
17	P.A.	Avitabile	Gianfranco			✓

1

*Consiglio del Dipartimento DEI
Ristretto ai soli docenti
Adunanza n. 8 del 04/05/2017*

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
18	P.A.	Boggia	Gennaro	✓		
19	P.A.	Bozzetti	Michele		✓	
20	P.A.	Cafaro	Giuseppe		✓	
21	P.A.	Carnimeo	Leonarda			✓
22	P.A.	Carpentieri	Mario	✓		
23	P.A.	Ciminelli	Caterina		✓	
24	P.A.	De Tuglie	Enrico		✓	
25	P.A.	De Venuto	Daniela	✓		
26	P.A.	Di Lecce	Vincenzo			✓
27	P.A.	Di Noia	Tommaso		✓	
28	P.A.	Dotoli	Mariagrazia		✓	
29	P.A.	Giaquinto	Nicola			✓
30	P.A.	Grieco	Luigi Alfredo	✓		
31	P.A.	Guerriero	Andrea		✓	
32	P.A.	Liserre	Marco			✓
33	P.A.	Marino	Francescomaria	✓		
34	P.A.	Mescia	Luciano	✓		
35	P.A.	Marzocca	Cristoforo	✓		
36	P.A.	Naso	David	✓		
37	P.A.	Passaro	Vittorio	✓		
38	P.A.	Petruzzelli	Vincenzo	✓		
39	P.A.	Politi	Tiziano	✓		
40	P.A.	Prudeniano	Francesco			✓
41	P.A.	Ruta	Michele	✓		
42	P.A.	Sbrizzai	Roberto		✓	
43	P.A.	Stasi	Silvio	✓		
44	RIC.	Adamo	Francesco		✓	
45	RIC.	Bevilacqua	Vitoantonio	✓		
46	RIC.	Bronzini	Marco		✓	
47	RIC.	Castellano	Marcello			✓
48	RIC.	Cavone	Giuseppe	✓		
49	RIC.	De Leonardis	Francesco		✓	
50	RIC.	Dicorato	Maria			✓
51	RIC.	Giorgio	Agostino		✓	
52	RIC.	Guaragnella	Cataldo	✓		
53	RIC.	Guccione	Pietro		✓	
54	RIC.	Lanzolla	Anna Maria Lucia	✓		
55	RIC.	Lino	Paolo	✓		
56	RIC.	Maione	Guido	✓		
57	RIC.	Matarrese	Gianvito	✓		
58	RIC.	Meloni	Carlo			✓
59	RIC.	Mongiello	Marina	✓		
60	RIC.	Rizzi	Maria	✓		



N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
61	RIC.	Striccoli	Domenico		✓	
62	RIC.	Vergura	Silvano		✓	
63	RUTD	Calò	Giovanna		✓	
64	RUTD	Colucci	Simona	✓		
65	RUTD	De Cicco	Luca		✓	
66	RUTD	Dell'Olio	Francesco	✓		
67	RUTD	Di Nisio	Attilio	✓		
68	RUTD	Grande	Marco			✓
69	RUTD	Loconsole	Claudio	✓		
70	RUTD	Mininno	Ernesto		✓	
71	RUTD	Monopoli	Vito Giuseppe	✓		
72	RUTD	Piro	Giuseppe	✓		

Il Presidente, alle ore 17,35, constatato il raggiungimento del numero legale dichiara aperta la seduta.

21. PROPOSTA DI CONFERIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE "HONORIS CAUSA" IN INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE AL CAV. LAV. VITO PERTOSA.

Il Presidente mette in discussione la proposta di laurea magistrale "honoris causa" in Ingegneria dell'Automazione per il Cavaliere del Lavoro Vito Pertosa, su richiesta del Coordinatore del Corso di Studi Magistrale in Ingegneria dell'Automazione prof. David Naso, di cui è stato chiesto il parere del Dipartimento. Illustra brevemente il cursus honorum del Cavaliere Pertosa. Il Sig. Pertosa è a capo di uno dei principali gruppi industriali e tecnologici della Puglia per fatturato e numero di dipendenti. Le attività principali comprendono quelle della diagnostica automatica dei sistemi ferroviari (MERMEC), dei sistemi aerospaziali (SITAEL) e dell'aeronautica (BLACKSHAPE).

Il Presidente invita il prof. Naso a presentare i tratti salienti del curriculum vitae del Cav. Lav. Vito Pertosa.

"Nato a Monopoli (BA) il 22 Aprile 1959, è coniugato con 3 figli; ha conseguito il diploma di perito industriale con specializzazione in meccanica.

Cavaliere del Lavoro, è fondatore di Angelo Investments, fondo specializzato negli investimenti in società ad alto contenuto tecnologico, operanti nei settori: elettronica, Internet of Things, applicazioni software, aeronautica e spazio.

È Presidente ed azionista di controllo del Gruppo MERMEC, leader mondiale nello sviluppo di treni di misura e segnalamento ferroviario. È, inoltre, azionista di controllo di società immobiliari, finanziarie e hi-tech, tra le quali SITAEL SpA (spazio – produzione e lancio di satelliti), Blackshape SpA (aviazione – produzione aerei in fibra di carbonio per attività leisure ed addestramento).

E' stato Consigliere di Amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), membro del Comitato Tecnico Nazionale Innovazione e Ricerca di Confindustria e del Comitato di Valutazione dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, Amministratore Delegato del Consorzio Sud Space (settore aerospaziale), Amministratore Unico del Consorzio 2M CLIV (automazione industriale), Esperto Scientifico del Ministero Istruzione, Università e Ricerca e del Ministero dello Sviluppo Economico, Reggente con funzione di Censore per la Filiale di Bari della Banca d'Italia.

Ha ricoperto inoltre il ruolo di Presidente del consiglio di amministrazione della IMAGEMAP Inc. – Columbia, South Carolina, USA; Presidente del Gruppo Argenta, seconda azienda italiana nel settore del vending; Amministratore Delegato del Centro Laser S.c.ar.l. (ricerca scientifica); Vice-Presidente del Parco Scientifico e Tecnologico Tecnopoli di Valenzano; Vice-Presidente del Consorzio di Ricerca Procomp; Amministratore Unico della ITEL Italiana (produzione gruppi elettrogeni); membro del SAP Advisory National Council; Presidente e fondatore dell'associazione imprenditoriale Sviluppo POLIS.

3

Consiglio del Dipartimento DEI
Ristretto ai soli docenti
Adunanza n. 8 del 04/05/2017



Politecnico di Bari

E' stato Presidente e fondatore della onlus APAD che gestisce progetti a distanza nei Paesi in via di sviluppo; Vice-presidente della cooperativa sociale Shalom per l'inserimento lavorativo di soggetti con disabilità, insegnante di sostegno presso l'Ente Nazionale ACLI Istruzione Professionale (ENAIIP).

Ha conseguito numerosi premi nell'ambito dell'innovazione, tra cui il Premio alla Carriera – Diagnostic Research 2015 della LandNet Italia, Photonics Prism Award 2011 (oscar mondiale per la sensoristica elettronica) dalla "International Society for Optics and Photonics – SPIE", Vincitore Premio Imprenditore dell'Anno di Ernst & Young nel 2009, Finalista Premio Imprenditore dell'Anno di Ernst & Young nel 2007, il Premio Italiano della Meccatronica nel 2008 ed il Premio Imprese X Innovazione di Confindustria nel 2008 e nel 2006.

E' titolare dei brevetti: 1270291 "System for the electronic control of the stability condition of the Rail-Road Loader"; 1332694 "Catenary Geometry & Wear System"

È oggi responsabile di numerosi Progetti di Ricerca Europei, Nazionali e Regionali.

- *Progetto X2RAIL H2020 N° 730640 "Start-up activities for Advanced Signalling and Automation Systems" - Progetto Europeo nell'ambito dell'Impresa comune SHIF2RAIL (JU S2R).*
- *Progetto IN2RAIL H2020 N° GA635900 "Innovative Intelligent Rail" - Progetto Europeo nell'ambito dell'Impresa comune SHIF2RAIL (JU S2R).*
- *Progetto IN2SMART H2020 N° 730569 "Intelligent Innovative Smart Maintenance of Assets by integrated Technologies" - Progetto Europeo nell'ambito dell'Impresa comune SHIF2RAIL (JU S2R).*
- *P.O. Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 Asse I - Sostegno ai mutamenti strutturali obiettivo operativo: Reti per il rafforzamento del potenziale Scientifico-Tecnologico delle regioni della convergenza II Azione: Laboratori Pubblico-Privati e relative reti: Studio di fattibilità di un nuovo Laboratorio pubblico/privato per la Ricerca Integrata di Sistemi per il Monitoraggio Ambientale (RISMA).*
- *EUROPEAN COMMISSION - TEN-T: ETCS Baseline 3 On-Board Tests CAMPAIGN "B3OBTC" - Action 2013-UE-60018-S.*
- *EUROPEAN COMMISSION TEN-T PMF Annual Program.*
- *Fondo per la Crescita Sostenibile – Bandi Agenda Digitale e Industria Sostenibile: Progetto SAT4RAIL.*
- *Regione PUGLIA Programma Operativo FESR 2014-2020 - Contratti di Programma - TITOLO II Capo I Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese: Progetto RAILCRAFT.*
- *MIUR PON02_00576_3333585 D.D. 713/Ric 29/10/10: Progetto "MASSIME - Sistemi di sicurezza meccatronici innovativi (cablati e wireless) per applicazioni ferroviarie, aerospaziali e robotiche".*
- *MIUR PON02_00576_3333604 D.D. 713/Ric 29/10/10: Progetto "INNOVHEAD - Tecnologie innovative per riduzione emissioni, consumi e costi operativi di motori Heavy Duty".*
- *MSE - Industria 2015 "Mobilità Sostenibile" DM 19/03/2008 Codice Domanda n° MS 01_00026: Progetto POSTRAIN.*
- *P.O. PUGLIA 2007-2013 CONTRATTI DI PROGRAMMA REGIONALI – TITOLO VI Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.1: Progetto SEGNALAMENTO 2012 - "Sistema Innovativo di Segnalamento Ferroviario per la Sicurezza del Movimento Treni sulle Linee ad Alta Velocità".*
- *Regione Puglia - Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali: Progetto SHIRA: Satellite at high Resolution TIR.*
- *P.O. Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 Asse I - Sostegno ai mutamenti strutturali obiettivo operativo: Reti per il rafforzamento del potenziale Scientifico-Tecnologico delle regioni della convergenza II Azione: Laboratori Pubblico-Privati e relative reti: Studio di fattibilità di un nuovo Laboratorio pubblico/privato per la Ricerca Integrata di Sistemi per il Monitoraggio Ambientale (RISMA).*
- *MIUR Laboratorio Pubblico Privato: TEXTRA " Tecnologie e Materiali Innovativi PER i TRAsporti".*
- *MIUR PON02_00634_3551288: Progetto VIS4FACTORY - Sistemi Informativi Visuali per i processi di fabbrica nel settore dei trasporti.*
- *MIUR Grandi Progetti Strategici: SAFER - Sicurezza Attiva nei sistemi di trasporto su Ferro.*
- *FP7 AUTOMAIN: Augmented Usage of Track by Optimisation of Maintenance, Allocation and Inspection of railway Networks.*
- *FP7 OPTIRAIL: Development of a smart framework based on knowledge to support infrastructure maintenance decisions in railway corridors.*



- *FP7 SUSTRAIL: The sustainable freight railway: Designing the freight vehicle – track system for higher delivered tonnage with improved availability at reduced cost.*
- *FP7 D-RAIL: Development of the Future Rail Freight System to Reduce the Occurrences and Impact of Derailment.*
- *FP7 MAXBE: Interoperable monitoring, diagnosis and maintenance strategies for axle bearings.*
- *FP7 PM 'n' IDEA: Predictive Maintenance employing Non-intrusive Inspection & Data Analysis.*
- *FP7 MERLIN: Sustainable and intelligent management of energy for smarter railway systems in Europe: an integrated optimisation approach.*
- *FP7 WiRailCom: Wireless Railway Condition Monitoring."*

Il prof. Naso da inoltre lettura di alcuni dati salienti riguardanti le aziende gestite dal predetto candidato. In particolare:

Fatturato gruppo Angelo Investments (comprende MERMEC, SITAEL e BLACKSHAPE) = € 150M
Fatturato complessivo, includendo anche altre realtà che esulano dalla trattazione specifica che segue = 250M

Dipendenti MERMEC: 450 circa

Dipendenti Gruppo Angelo Investments (MERMEC, SITAEL e BLACKSHAPE) = 1000 circa

Quota Ingegneri Gruppo Angelo Investments = 47% circa

Quota Ingegneri provenienti dal Politecnico di Bari su totale ingegneri = 49 % circa

Il Gruppo Angelo Investments (MERMEC, SITAEL e BLACKSHAPE)

- ha sedi (controllate e filiali) in 17 paesi
- ha prodotti e servizi in uso in 54 paesi
- alloca in media ogni anno circa il 12% dei ricavi per attività di R&D
- progetta e realizza al suo interno tutta la gamma di prodotti che compongono il suo portafoglio prodotti

Il Gruppo MERMEC è leader mondiale ed innovatore di punta specializzato nella progettazione e produzione di treni di misura e sistemi di segnalamento ferroviario.

- più di 500.000 km di linea controllati nel mondo da più di 2500 sistemi di misura ed ispezione automatica:
- presente in tutte le più importanti ferrovie del mondo (convenzionali, alta velocità, heavy-haul, regionali,...) dagli Stati Uniti al Giappone
- presente in tutte le più importanti metropolitane del mondo (San Francisco, New York, Boston, Madrid, Parigi, Londra, Roma, Milano, Seoul, Taipei, Sydney, Pechino, Hong Kong,...)
- 90% del mercato dei treni diagnostici alta-velocità in esercizio nel mondo (ben 10 dei 12 treni diagnostici ad alta velocità attualmente circolanti nel mondo in Cina, Corea del Sud, Francia, Italia, Spagna, Taiwan, Turchia sono equipaggiati con la tecnologia del Gruppo MERMEC e possono effettuare misure dell'infrastruttura alla velocità di 400 km/h)
- 60% del mercato mondiale dei sistemi di misura della geometria del binario

La SITAEL è la più grande "Space Company" italiana a capitale privato leader nel settore degli Small Satellites, con quartier generale in Puglia e sedi in Toscana, Emilia Romagna e Grecia. Con oltre 300 dipendenti e infrastrutture all'avanguardia, SITAEL copre tutti i processi necessari per la progettazione, lo sviluppo e la produzione di piccoli satelliti, sistemi di propulsione avanzata, strumentazione e avionica.

- Unica azienda italiana ad aver fornito elettronica per la missione spaziale NASA "Mars Curiosity" (stazione meteorologica)
- Ha fornito il sensore per la detezione dell'antimateria e materia oscura installato sulla Stazione Spaziale Internazionale
- Collabora con tutte le principali agenzie spaziali del mondo (NASA, JAXA, ESA, ASI, CNSA,...)
- Ha partecipato a più di 20 missioni spaziali
- Il 5 dicembre 2017 lancerà il primo satellite interamente realizzato da SITAEL

Il Rettore propone il rinvio del punto n. 2 "Ricorso avverso il DR n. 206/2017 di approvazione atti e graduatoria Bando ERASMUS+ SMS AA 2017/2018 da parte di Lopez Michele, Mazzilli Dario, Pepe Marco" per approfondimenti.

Il Senato accademico approva.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo tra Politecnico di Bari ed IPZS
55		

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite il Prof. Piero Mastrorilli, proposta di accordo di collaborazione con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA (IPZS), avente ad oggetto la creazione di un laboratorio di ricerca congiunto per sviluppare la metodologia e i sistemi di tracciabilità analitica per il settore agroalimentare. Le attività saranno svolte sulla base di casi di studio concordati congiuntamente, su indicazione di IPZS e con specifici accordi di attuazione saranno regolamentati gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria.

Il Rettore rappresenta che l'accordo, della durata di 18 mesi, prevede l'istituzione di un Comitato di Gestione composto da un rappresentante del Politecnico designato dal Rettore con funzioni di Presidente, un rappresentante di IPZS designato dal Rappresentante Legale ed un terzo designato da IPZS all'interno di una rosa di tre nominativi proposti dal Rettore del Politecnico.

Il Rettore riferisce, infine, che la presente proposta ricalca l'accordo quadro già approvato dal S.A. nella seduta del 28.06.2016, i cui contenuti, rispetto alla precedente, sono stati maggiormente circostanziati, a seguito della interlocuzione con IPZS nel frattempo avvenuta.

Si allega il testo della proposta di collaborazione:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

il Politecnico di Bari, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari

e

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. con unico socio, (di seguito "IPZS"), Partita IVA n. 00880711007, Codice Fiscale e R.I. n. 00399810589, R.E.A. n. 86629, con sede in Roma, via Salaria 691 - capitale sociale di € 340.000.000,00 interamente versato, rappresentato a tutti gli effetti di legge per il presente accordo dall'Amministratore Delegato, Dr. Paolo Aielli, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto,

di seguito, a seconda dei casi, denominate congiuntamente "Parti" e singolarmente "Parte"

PREMESSO CHE:

- a) IPZS promuove attività di ricerca e sviluppo di nuovi metodi e dispositivi per l'identificazione di materiali, opere, beni e prodotti da tali materiali derivati, al fine di assicurare un'ideale protezione dalle contraffazioni e dalle falsificazioni;
- b) IPZS intende avviare azioni di collaborazione scientifica e tecnica con Enti di Ricerca Pubblici operanti sul territorio Italiano al fine di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca sulla sicurezza ed anticontraffazione di interesse comune;



- c) Il Politecnico di Bari è un Ente pubblico di ricerca;
- d) l'art.15 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni sancisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- e) ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs 50/2016, sono esclusi dall'ambito di applicazione del medesimo D. Lgs. 50/2016 gli accordi relativi a una cooperazione tra Amministrazioni aggiudicatrici che svolgono le attività - oggetto della cooperazione stessa - al di fuori del mercato aperto, in funzione di obiettivi condivisi e sulla base esclusiva di considerazioni di interesse pubblico;

CONSIDERATO CHE

- a) Alcuni docenti di Chimica del Politecnico di Bari hanno sviluppato una metodologia e dei sistemi di tracciabilità analitica e sistemi di supporto alle decisioni (DSS) finalizzati all'identificazione di un prodotto lungo la filiera e alla discriminazione di matrici di natura organica e inorganica lungo tutta la catena produttiva. Tali sistemi sono basati sull'impiego delle analisi chimiche e spettroscopiche, in particolare della Risonanza Magnetica Nucleare (NMR) e della Spettrometria di Massa dei Rapporti Isotopici (IRMS), per trasformare dati analitici in informazioni e conoscenza sul prodotto considerato. Gli stessi docenti del Politecnico di Bari sono promotori di un network in continua espansione per i Confronti Interlaboratorio a livello internazionale che, attualmente, comprende 114 spettrometri NMR distribuiti in 15 nazioni (Italia, USA, Germania, Francia, Regno Unito, Brasile, Spagna, Portogallo, Irlanda, Repubblica Ceca, Lituania, Danimarca, Argentina, Australia e Colombia).
- b) IPZS ha il compito istituzionale di progettare e realizzare prodotti di sicurezza e anticontraffazione, anche per il settore agroalimentare;
- c) La metodologia e i sistemi di tracciabilità analitica e di supporto alle decisioni sviluppati dai docenti di Chimica del Politecnico di Bari mostrano potenzialità di applicazione nel settore dell'anticontraffazione alimentare per diverse filiere, offrendo la possibilità di identificare il prodotto, le materie prime, i territori di provenienza;
- d) La metodologia necessita di ulteriori sviluppi, mediante applicazione a campionature più ampie e rappresentative di prodotti e territori;
- e) La metodologia così sviluppata potrà essere utilizzata per la tutela della salute del cittadino nonché dell'autenticità delle produzioni agroalimentari e potrà mostrare nuovi campi di applicazione anche a supporto degli enti istituzionalmente preposti alle attività di verifica e controllo;
- f) Le parti riconoscono l'importanza di una collaborazione al fine di sviluppare la metodologia, applicandola a diversi contesti dell'industria agroalimentare.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1 – Premesse



Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo di collaborazione (di seguito chiamato per brevità "Accordo").

Art.2 - Oggetto della collaborazione

1. IPZS e il Politecnico collaboreranno mediante la creazione di un laboratorio di ricerca congiunto per sviluppare la metodologia e i sistemi di tracciabilità analitica citati in premessa, al fine di mettere a punto servizi di tracciatura per il settore agroalimentare e di creare concreti scenari di applicazione della metodologia anche a supporto delle attività di controllo da parte degli enti istituzionalmente competenti a livello di amministrazione centrale e/o locale. Per mezzo di tali servizi sarà possibile risalire a informazioni quali, ad esempio, tipo di prodotto, materie prime utilizzate, territorio di provenienza.
2. Per le finalità su indicate, il presente Accordo è aperto, durante la sua vigenza, alla adesione - che avverrà attraverso accordi integrativi - da parte di altri soggetti pubblici istituzionalmente operanti nelle attività di controllo nel settore agroalimentare che intendono condividere competenze nell'ambito di operatività dell'accordo stesso.
3. L'attività verrà svolta sulla base di casi di studio (filiera, territorio, produttore, tipo di risultato desiderato) delineati congiuntamente, su indicazione di IPZS. Per ognuno verrà stilato un piano di lavoro con la previsione di tempi, risorse e spese. Il piano di lavoro dovrà essere approvato dal comitato di cui all'art.3 e riportato in un "Accordo di attuazione". Le analisi necessarie verranno definite ed effettuate dal Politecnico.
4. Il primo caso di studio dovrà essere definito entro due mesi dalla firma dell'accordo.
5. La verifica dei risultati verrà effettuata da IPZS e dal Politecnico, che definiranno dei parametri di qualità, in termini di precisione, ripetibilità, anche in rapporto a metodologie analoghe.
6. Al tempo stesso, la metodologia verrà ottimizzata in termini di costi e tempi, prendendo in considerazione sia le fasi di preparazione dei campioni che quelle di analisi.
7. Ciascuna Parte è e resterà indipendente dall'altra, conservando la propria autonomia nell'esecuzione, gestione e amministrazione delle attività di propria competenza nell'ambito del presente Accordo.
8. Resta espressamente inteso e convenuto tra le Parti che il presente Accordo non determina alcun vincolo di esclusiva tra le stesse per quanto riguarda l'area di collaborazione individuata, restando ciascuna delle Parti libera di concludere accordi simili con altri soggetti.

Art.3 – ORGANI DI GOVERNO

1. E' istituito un Comitato di gestione per la durata dell'accordo, composto da un rappresentante del Politecnico designato dal Rettore con funzioni di Presidente, un rappresentante di IPZS designato dal Rappresentante Legale ed un terzo designato da IPZS all'interno di una rosa di tre nominativi proposti dal Rettore del Politecnico.
2. Il Comitato di gestione approva i piani di lavoro proposti da IPZS e Politecnico e propone la stipula degli "Accordi di attuazione".

Art.4 – COSTI E RISORSE

1. Ciascuna Parte si fa carico dei propri costi connessi all'Accordo ed allo svolgimento delle attività in esso previste, avvalendosi di proprie risorse materiali ed immateriali. Ogni Parte è altresì responsabile dell'attività dei propri eventuali consulenti e fornitori incaricati dello svolgimento delle attività di cui all'Accordo,

assumendo nei confronti degli stessi ogni provvedimento necessario allo scopo.

2. Le attrezzature e/o apparecchiature impiegate dalle Parti per l'attività di Laboratorio resteranno, in generale, nella legittima disponibilità di ciascuna Parte, che potrà concederle in uso gratuito, non esclusivo, all'altra Parte per la durata del presente Accordo.
3. Le attività di cui al presente Accordo che prevedono un rimborso spese saranno di volta in volta definite mediante la stipula di "Accordi di attuazione" fra IPZS e il Politecnico, nei quali saranno definiti l'oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione degli eventuali rimborsi spese e tutte le prestazioni relative all'esecuzione dei singoli piani di lavoro.
3. Per lo svolgimento delle attività di cui all'Accordo:
 - a) Il Politecnico: (i) metterà a disposizione le persone (dotate di adeguate competenze) che verranno indicate in uno o più separati atti esecutivi e (ii) attiverà le necessarie borse di studio, assegni di ricerca o posizioni da ricercatore destinate a dottorandi e possessori del titolo di dottorato, in conformità ai vincoli interni in tema di borsisti e personale dipendente;
 - b) IPZS (i) metterà a disposizione le persone (dotate di adeguate competenze) che verranno indicate di volta in volta in uno o più separati atti esecutivi e (ii) riconoscerà al Politecnico il parziale rimborso dei costi sostenuti per le attività nell'importo massimo che sarà definito di volta in volta tra le parti con separato atto esecutivo del presente accordo in funzione dei singoli progetti di ricerca avviati. Il Politecnico provvederà a coprire attraverso tale rimborso i costi legati all'istituzione di borse di studio, degli assegni di ricerca o posizioni da ricercatore di cui al punto a). Qualora il finanziamento massimo previsto per un dato anno non venisse utilizzato completamente, l'importo residuo -- su accordo delle parti -- potrà essere utilizzato l'anno successivo.
4. L'attivazione delle borse di studio o degli assegni di ricerca avverrà in seguito all'individuazione da parte di IPZS del primo caso di studio, della redazione del piano di lavori ad esso relativo e alla firma del relativo Accordo di attuazione.
5. Le spese di trasferta sostenute dal Politecnico durante le attività di definizione dei caso d'uso e a questo finalizzate vengono rimborsate da IPZS

ART. 5 - PERSONALE

1. Ai fini della interpretazione ed esecuzione del presente articolo, con l'accezione Personale deve intendersi chiunque, a qualsiasi titolo e a prescindere dalla sua qualifica o dall'esistenza di una formale investitura, presti di fatto la propria attività su incarico o su invito di una Parte (e così, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, collaboratori esterni, stagisti, dottorandi, tesisti, ecc. nominati dalla suddetta Parte).
2. Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del Personale che in esecuzione o in virtù dell'Accordo sarà chiamato dalla Parte stessa a frequentare le sedi di esecuzione delle attività, salvo che non disponga già di idonea copertura assicurativa.
3. Ciascuna Parte è tenuta a far sì che il proprio Personale si uniformi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art.20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
4. Gli obblighi previsti dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI) e collettivi, in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di

vertice della struttura ospitante (art.2 del D.M. 363/98). Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

5. Le Parti ad ogni buon conto si danno atto che i soggetti assegnatari degli assegni di ricerca o delle borse di studio di cui al precedente art. 4 non saranno soggetti ad alcun vincolo di subordinazione nei confronti di IPZS medesima.
6. Pertanto, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 4 lett b (ii), a IPZS non potranno essere addebitati ulteriori costi/oneri e/o spese di alcun genere in relazione ai soggetti aggiudicatari le borse di studio del Politecnico.

Art. 6 - RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

1. Ciascuna Parte è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale, compresi eventuali collaboratori esterni (inclusi eventuali stagisti, dottorandi e tesisti) o ai beni delle altre Parti, salvo i casi di dolo o colpa grave, e per qualsiasi danno che dovesse derivare a persone e/o cose dall'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo causati dal proprio personale.
2. Ciascuna delle Parti provvederà alla copertura assicurativa obbligatoria del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività concordate. Inoltre, ciascuna Parte dichiara di possedere o, in caso contrario, di impegnarsi a contrarre idonea polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e verso cose.
3. Sarà cura del Politecnico garantire, anche tramite semplice verifica - se del caso - che i titolari delle borse di studio e/o posizioni da ricercatori attivati dal Politecnico di cui al precedente art.4 punto a) posseggano idonea copertura assicurativa obbligatoria, nonché polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e verso cose.
4. Il personale di ciascuna Parte è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo.

Art. 7 RISERVATEZZA

1. Le Parti concordano di trattare le informazioni scambiate nel presente Accordo con opportuna riservatezza.
2. Ciascuna Parte si impegna a mantenere il riserbo su tutte le informazioni, dati, notizie ed esperienze di proprietà della stessa che verranno messe a disposizione delle altre nell'espletamento delle attività oggetto del presente Accordo e per 5 anni dalla scadenza dello stesso.
3. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non liberamente divulgabili, salvo preventiva autorizzazione dell'altra Parte risultante da comunicazione scritta.

Art. 8 PUBBLICAZIONI E COMUNICATI

1. L'eventuale pubblicazione di documenti di qualsivoglia genere connessi alle attività svolte sotto gli auspici del presente Accordo dovranno essere previamente concordate tra le Parti.
2. L'eventuale utilizzo e riproduzione (con possibile diffusione del materiale tramite proiezioni pubbliche, esposizione, pubblicazione in forma cartacea o digitale, trasmissioni su mass media, etc.) dovranno essere coerenti e compatibili con il presente Accordo e con quanto previsto dagli artt. 7 e 11 del medesimo.

Art. 9 – PROPRIETA' DEI RISULTATI E DIRITTI BREVETTUALI

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Accordo, i termini successivamente indicati, ove riportati con lettera maiuscola, avranno il seguente significato, con la precisazione che i termini definiti al singolare si intendono riferiti anche al plurale e viceversa:

- Background (IPR Preesistenti): si intendono invenzioni, disegni modelli e altri segni distintivi, conoscenze, dati, software, informazioni di qualsiasi tipo, metodo, specifica, *know-how* e segreti, concepiti, attuati, sviluppati da o appartenenti a ciascuna Parte prima del presente Accordo. Tutto ciò che è ricompreso nel Background non potrà in nessun modo essere qualificato come Risultato o Risultato Congiunto.
- Risultati: si intendono invenzioni, disegni modelli e altri segni distintivi, conoscenze, dati, software, informazioni di qualsiasi tipo, metodo, specifica, *know-how* e segreti concepiti, attuati, sviluppati da una sola Parte, e per la prima volta, nell'Ambito del Presente Accordo, delle attività svolte in esecuzione dello stesso e direttamente riferibili al suo Oggetto.
- Risultati Congiunti: si intendono invenzioni, disegni modelli e altri segni distintivi, conoscenze, dati, *software*, informazioni di qualsiasi tipo, metodo, specifica, *know-how* concepiti, attuati, sviluppati congiuntamente dalle Parti, e per la prima volta, nell'Ambito del Presente Accordo, delle attività svolte in esecuzione dello stesso, nonché eventuali prodotti o prototipi conseguiti dalle attività di collaborazione in Oggetto.
- Ambito del Presente Accordo: si intende l'attività di ricerca e sviluppo relativa all'Oggetto dell'Accordo, svolta con pure finalità scientifiche e di conoscenza, slegate dallo sfruttamento economico e commerciale dei Risultati e dei Risultati Congiunti.
- Privativa: ogni tutela riconosciuta dalla legislazione vigente direttamente o indirettamente connessa alle opere dell'ingegno (es. Brevetti, marchi, copyright e altri segni distintivi), che riconosca al titolare il diritto esclusivo allo sfruttamento economico delle stesse.

2. TITOLARITÀ DEI DIRITTI E LIMITI DI UTILIZZO

Ciascuna Parte avrà diritto esclusivo alla titolarità ed allo sfruttamento economico dei propri Risultati, e comunque dei relativi diritti di proprietà intellettuale ed industriale, e si farà interamente carico dei costi e delle spese connessi alla loro protezione e sfruttamento, impegnandosi fin d'ora a manlevare e a tenere indenne l'altra Parte da eventuali ragioni, diritti, pretese o richieste, purché fondate o riconosciute come tali dal titolare dei Risultati, che terzi avessero ad avanzare a titolo di remunerazione o compenso per l'ottenimento e/o la protezione dei Risultati.

Con riferimento ai Risultati Congiunti brevettabili e/o tutelabili attraverso privativa industriale o intellettuale, scaturenti dall'attività oggetto del presente Accordo, i diritti di proprietà industriale e/o intellettuale e i conseguenti diritti di utilizzazione economica sono attribuiti congiuntamente a entrambe le parti.

Le Parti concordano fin d'ora che sui trovati attinenti ai campi di attività di prerogativa istituzionale di IPZS rientranti nell'ambito dei compiti allo stesso affidati anche secondo quanto previsto dal D.M. 23/12/2013 pubblicato in G.U. Serie Generale n.305 del 31/12/2013 o comunque attinenti alle attività di business di IPZS, a

IPZS è riconosciuto a titolo gratuito il diritto esclusivo perpetuo e illimitato di utilizzazione dei trovati stessi e dei correlati dati raccolti e organizzati escludendo il pagamento a qualsiasi titolo di diritti o royalties per la proprietà intellettuale.

In relazione ai trovati che non ricadono all'interno delle attività individuate nel comma precedente ossia per trovati utilizzabili in segmenti di business diversi da quelli in cui IPZS opera, termini e modalità dell'eventuale sfruttamento economico ed industriale della Privativa - ivi inclusi costi, spese, Licenze e/o Autorizzazioni connessi a tale sfruttamento - saranno decisi di volta in volta, in buona fede e di comune accordo, tenendo conto del contributo intellettuale inventivo delle singole parti.

Ciascuna Parte potrà, altresì, identificare specifici elementi di Background (IPR Preesistenti) su cui possa vantare, e intenda far valere nell'ambito del presente Accordo, un diritto esclusivo - anche se non ancora oggetto di depositi o registrazioni - in conformità alle leggi in tema di proprietà intellettuale e/o diritto industriale.

In nessun caso il presente Accordo potrà ledere i diritti morali alla paternità delle opere dell'ingegno, i cui titolari avranno diritto di essere menzionati conformante alle leggi vigenti.

3. LICENZE

Licenze e Autorizzazioni da utilizzare nell'Ambito del Presente Accordo:

- (i) Con il presente Accordo, ciascuna Parte concede all'altra licenza e/o Autorizzazione gratuita, non esclusiva, non trasferibile fatto salvo quanto di seguito previsto, senza diritto di concedere sub licenza o sub-autorizzazione, sui Risultati e sul Background di cui sia titolare o proprietario, nel rispetto delle norme che disciplinano i loro singoli elementi, nonché sulle relative Privative, all'esclusivo fine di consentire loro di compiere le attività di ricerca di competenza nell'Ambito del Presente Accordo.
- (ii) Le Parti concordano fin d'ora che ciascuna di esse avrà il diritto di utilizzare i Risultati Congiunti, ancorché protetti da Privativa in Contitolarità, al solo ed unico fine di consentire il compimento delle attività di ricerca nell'Ambito del Presente Accordo;
- (iii) In seguito alla risoluzione o allo scioglimento, per qualsivoglia ragione, del presente Accordo, la Parte o le Parti cesseranno immediatamente ogni possibile utilizzo del Background

Licenze e autorizzazioni da utilizzare nell'Ambito dell'eventuale Sfruttamento Economico Commerciale

- (i) Il presente Accordo non obbliga nessuna delle Parti a concedere licenza, o analogo diritto di sfruttamento economico, sul proprio Background e/o sui propri Risultati, né su parti di esso, nell'Ambito di Sfruttamento Economico Commerciale.
- (ii) Nel caso in cui venisse a conoscenza di qualsiasi violazione dei diritti relativi al Background e ai Risultati singoli/congiunti, ogni Parte si impegna a darne immediata comunicazione all'altra, fornendole tutte le informazioni che possano facilitare le conseguenti azioni a tutela.

Art. 10 - USO DEL NOME E DEL MARCHIO

1. Nessuna Parte potrà porre in essere atti o comportamenti idonei a ledere l'immagine, i segni distintivi e il nome dell'altra Parte.
2. Salvo diverso accordo scritto tra le Parti, nessun contenuto di questo Accordo conferisce alcun diritto di usare

per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, altri segni distintivi o designazione delle Parti medesime (incluse relative abbreviazioni), fatta eccezione per l'uso della denominazione di ciascuna Parte in contesti scientifici e in documentazioni tecniche.

3. A parziale deroga del comma precedente, le Parti concordano, fin d'ora, che ciascuna di esse, dietro preventiva comunicazione, potrà rendere nota la propria partecipazione all'Accordo, citando l'altra Parte, nel rispetto di quanto previsto al primo comma e, più in generale, di quanto previsto negli altri articoli dell'Accordo (es. sul proprio sito internet).

Art. 11 - REGIME DELLE EVENTUALI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E DEI RISULTATI

1. La Parte che desidera pubblicare i Risultati delle attività oggetto del presente Accordo, dovrà preventivamente darne comunicazione all'altra Parte, mediante comunicazione scritta, alla quale dovrà essere allegata copia dello scritto che si intende pubblicare.
2. Ciascuna Parte destinataria della comunicazione di cui al comma precedente potrà, entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrente dalla ricezione della comunicazione, formulare motivato parere negativo in ordine alla pubblicazione medesima, qualora la stessa possa pregiudicare i propri interessi. Decorso il predetto termine, senza che vi sia stato parere negativo, la Parte mittente potrà procedere con la pubblicazione.
3. Ad ogni modo, qualora le pubblicazioni riguardino Risultati e/o Risultati Congiunti che compromettano i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di una delle Parti, quest'ultima avrà diritto di fare ritardare la pubblicazione per il tempo necessario al compimento delle formalità di tutela (es. brevettabilità).

Art. 12 – RISOLUZIONE, FORZA MAGGIORE

1. Salvo quanto previsto al comma successivo, nel caso in cui una delle Parti si renda inadempiente a singole prestazioni previste dal presente Accordo, e nel caso in cui l'inadempimento assuma notevole importanza per l'altra Parte, la Parte adempiente potrà intimare l'adempimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1454 c.c., individuando opportunamente la natura della prestazione richiesta. Le Parti concordano fin d'ora che il termine di cui al secondo comma dell'art. 1454 non potrà essere inferiore a 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'intimazione, da inviare a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo posta elettronica certificata.
2. Il presente Accordo potrà essere sospeso qualora una delle Parti subisca un impedimento - dovuto a caso fortuito o a forza maggiore o ad altre cause che oggettivamente non siano a lei imputabili a titolo di colpa o dolo - che non le consenta di onorare gli impegni assunti. In questi casi, la Parte che intende profittare della sospensione dell'Accordo, deve darne comunicazione scritta, illustrando la natura e gli effetti dell'impedimento. La Parte che ha subito l'impedimento è comunque tenuta, ove possibile, ad operare con diligenza al fine di cercare di rimuoverlo nel più breve tempo possibile.

Non appena la Parte che ha subito l'impedimento avrà provveduto alla sua rimozione invierà una comunicazione in forma scritta all'altra Parte per dichiarare la cessazione dello stato di sospensione.

Se la sospensione dell'Accordo si protrarrà per un periodo consecutivo non inferiore a novanta (90) giorni solari, l'altra Parte avrà il diritto di recedere dal contratto manifestandone la relativa intenzione con preavviso scritto non inferiore a dieci giorni. Qualora entro il periodo di preavviso l'impedimento non venga rimosso e lo stato di sospensione non venga dichiarato cessato, l'Accordo si considererà risolto.

3. Ove le Parti non riescano a definire congiuntamente il primo caso di studio di cui all'art.2 entro due mesi dalla firma dell'accordo, l'accordo può essere sospeso o risolto consensualmente, su iniziativa del Comitato di Gestione.

Art. 13 - DURATA

1. Il presente Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione (“Data di Efficacia”) e avrà durata di 18 (diciotto) mesi dalla Data di Efficacia.
2. Le previsioni degli articoli 7, 8 ,9 e 10 sopravvivranno alla cessazione dell’Accordo o alla sua risoluzione anticipata per qualsiasi motivo.

Art. 14 – RISOLUZIONE LITI E CONTROVERSIE

1. Il presente Accordo è soggetto alla legge italiana. Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Accordo.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l’Accordo, ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà devoluta all’esclusiva competenza del Foro di Roma.

Art.15– PRIVACY

Le Parti, ognuna per quanto di competenza, si conformano, alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs.196/03 e succ. mod. e int.).

Art. 16 - DICHIARAZIONI E PREVISIONI AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001

1. Le Parti dichiarano di conoscere il contenuto delle disposizioni normative in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, società ed associazioni di cui al D. Lgs. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni e si impegnano, nell’ambito delle attività oggetto del presente Accordo, ad operare in assoluta conformità a principi di trasparenza e probità al fine di prevenire la commissione dei reati di cui al medesimo Decreto. L’inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento e motivo di risoluzione del presente Accordo.
2. In particolare, il Politecnico dichiara di conoscere ed accettare il “Codice di Comportamento Fornitori e Partner di IPZS”, consultabile sul sito internet della società. Qualora nelle attività oggetto del Presente Accordo il Politecnico violi il suddetto Codice di Comportamento Fornitori e Partner e/o comunque ponga in essere comportamenti in violazione delle prescrizioni ivi contenute, IPZS potrà risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1456 cod. civ., fermo restando il risarcimento degli eventuali danni subiti.

Art. 17–DISPOSIZIONI VARIE

1. Il presente Accordo, così come i diritti e gli obblighi derivanti dal medesimo, non possono essere ceduti a terzi, per qualunque causa, senza il preventivo consenso scritto dell’altra Parte. Il Politecnico presta sin da ora il proprio consenso alla cessione del presente Accordo a Società Affiliate di IPZS.
2. Nessuna modifica al presente Accordo sarà considerata validamente effettuata se non redatta per iscritto, firmata da persona munita dei necessari poteri e con indicazione specifica delle parti aggiunte o modificate.

Art. 18 - DISPOSIZIONE FINALE

Il presente Accordo è stato oggetto di specifico esame e negoziazione tra le Parti. Non trovano pertanto applicazione le disposizioni previste dagli articoli 1341 e 1342 del codice civile, avendo le Parti piena e consapevole conoscenza di tutti gli impegni ed obblighi rispettivi, che sono stati valutati ed assunti in piena libertà. ”

Bari, _____

Roma, _____

Politecnico di Bari

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Prof. Eugenio Di Sciascio

Paolo Aielli

Segretario generale

Amministratore Delegato

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di accordo di collaborazione;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo, di nominare il rappresentante del Politecnico nel Comitato di Gestione, di cui all'art. 3 dell'accordo e di proporre i nominativi di alcuni docenti per la designazione, da parte dell'IPZS, del terzo componente dello stesso Comitato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo tra il Politecnico di Bari ed il Comune di Bari per il reclutamento di ecofacilitatori
56		

Il Rettore informa che è pervenuta proposta di accordo con il Comune di Bari avente ad oggetto la collaborazione finalizzata alla comunicazione, condivisione sociale e sensibilizzazione del nuovo sistema di raccolta differenziata "porta a porta" in alcuni dei quartieri del Comune di Bari, attraverso la selezione di studenti del Politecnico, nella veste di "ecofacilitatori".

Il Rettore comunica che il Politecnico s'impegna a favorire la massima diffusione dell'iniziativa tra gli studenti, organizzare eventuali attività didattiche nell'ambito del corso di formazione propedeutico all'avvio dell'attività e individuare massimo due rappresentanti all'interno del Gruppo di lavoro che sarà costituito nell'ambito del progetto.

Si allega il testo dell'accordo:

ACCORDO ATTUATIVO

ART. 1

Finalità

Con il presente accordo si intendono disciplinare i rapporti e le modalità di reciproca collaborazione tra POLITECNICO DI BARI (di seguito anche Politecnico) e COMUNE DI BARI (di seguito anche Comune) per la realizzazione di un'apposita collaborazione finalizzata alla comunicazione, condivisione sociale e sensibilizzazione del nuovo sistema di raccolta differenziata "porta a porta" nei quartieri del Comune di Bari, attraverso il coinvolgimento degli studenti Politecnico, nella veste di "ecofacilitatori".

ART. 2

Oggetto

Il Comune di Bari intende rendere più efficiente il servizio di igiene urbana attraverso l'introduzione del sistema di raccolta differenziata "porta a porta", a partire dai quartieri a nord della città (c.d. zona "start-up 1": S. Spirito, Palese, Macchie, Marconi, S. Girolamo, Fesca), per poi estendersi gradualmente su tutto il territorio comunale. L'avvio del nuovo servizio sarà preceduto da una specifica campagna di comunicazione e sensibilizzazione finalizzata ad informare i cittadini sul corretto adempimento dei nuovi obblighi di conferimento dei rifiuti urbani. A tale scopo, si intende selezionare, tra gli studenti del Politecnico, un gruppo di c.d. *ecofacilitatori* con il compito di divulgare, presso le utenze cittadine interessate, le nuove modalità di svolgimento del servizio e distribuire a domicilio il materiale informativo. Gli ecofacilitatori selezionati parteciperanno ad un corso di formazione, finalizzato all'acquisizione di conoscenze utili a fornire all'utenza un'adeguata illustrazione del servizio di raccolta differenziata "porta a porta", comprese nozioni di base sulle tecniche di comunicazione e divulgazione scientifica in campo ambientale, socio-educativo e sul senso civico. Il Corso di formazione si terrà presso il Comune di Bari.

Alla fase formativa seguirà quella operativa di informazione e sensibilizzazione rivolta ai cittadini, che interesserà le utenze dei quartieri pilota individuati per lo "start-up", attraverso attività "porta a porta" e/o di front office / back office.



ART. 3

Contenuti della collaborazione

Le Parti si impegnano a collaborare vicendevolmente per la corretta e proficua attuazione del presente Accordo.

In particolare, il Comune di Bari si impegna a:

- a) predisporre Avviso Pubblico per la selezione di studenti universitari che effettueranno, in qualità di ecofacilitatori, la campagna di comunicazione connessa all'avvio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti “porta a porta”, secondo gli indirizzi impartiti dal Comitato paritetico di gestione, coordinandone, altresì, gli aspetti organizzativi;
- b) contribuire alla realizzazione del Corso di formazione, della durata di una settimana ed articolato in n. 25 ore complessive, non incluse nelle ore di tirocinio, propedeutico all'attività operativa degli ecofacilitatori, con particolare riferimento agli aspetti tecnici in materia di gestione dei rifiuti e alle modalità di conferimento, avvalendosi della collaborazione di CONAI e/o AMIU Puglia S.p.A.;
- c) fornire agli ecofacilitatori selezionati, a titolo di agevolazione, tessere AMTAB per gli spostamenti sul territorio comunale interessato dalle attività progettuali.
- d) erogare un contributo finanziario di 200 euro complessivi per le attività svolte come ecofacilitatore.

Il Politecnico si impegna a:

- a) favorire la massima diffusione dell'iniziativa tra gli studenti, divulgando, nelle forme più opportune, gli avvisi per la selezione degli ecofacilitatori, attraverso i propri canali di comunicazione;
- b) proporre al Comune la presenza, a titolo gratuito, di propri rappresentanti, istituzionali o accademici, quali componenti del Gruppo di lavoro di cui al successivo articolo.
- c) valutare la possibilità di organizzare, secondo quanto previsto dai regolamenti di Ateneo, anche attraverso i propri docenti, attività didattiche con il rilascio del relativo attestato di partecipazione.

ART. 4

Gruppo di lavoro

Per l'attuazione del presente Accordo, si conviene l'attivazione di un Gruppo di lavoro, composto da un massimo di n.2 rappresentanti per ciascuna Parte, per l'approfondimento delle tematiche inerenti alle attività in questione e, in particolare, per la gestione delle fasi di selezione, programmazione e definizione del corso di Formazione, coordinamento delle attività degli ecofacilitatori.

ART. 5

Durata

Le attività che gli ecofacilitatori dovranno porre in essere per l'attuazione della campagna di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, rispetto al nuovo servizio di raccolta differenziata “porta a porta”, avranno la durata di 3 mesi, compresa la settimana del corso di formazione, che sarà di n.25 (venticinque) ore complessive. Le attività si svolgeranno nei giorni feriali, dal lunedì al sabato.

Le attività “porta a porta” riguarderanno, in via sperimentale, i quartieri a nord della Città di Bari (S. Spirito, Palese, Macchie, Marconi, S. Girolamo, Fesca), fatta salva l'eventuale estensione dell'iniziativa ad altri quartieri cittadini, per la quale si intenderà comunque valido il presente Accordo.



ART. 6

Disposizioni finali

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale".

L'imposta di bollo è assolta virtualmente dal Comune di Bari nel rispetto del DPR n.642/72.

Ai sensi dell'art. 4 della Tariffa parte II del DPR 131/86, il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

Bari,

per il POLITECNICO DI BARI

Il Rettore

Prof. Eugenio Di Sciascio

per il COMUNE DI BARI

L'Assessore all'Ambiente

Dott. Pietro Petruzzelli

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Accordo attuativo tra il Comune di Bari e il Politecnico di Bari per il reclutamento di "ecofacilitatori";

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Accordo attuativo tra il Comune di Bari e il Politecnico di Bari per il reclutamento di "ecofacilitatori";

- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'Accordo;

- di nominare i proff.ri Riccardo Amirante e Michele Notarnicola quali rappresentanti del Politecnico di Bari nel Gruppo di lavoro, di cui all'art. 4 dell'Accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Formedil-Bari
57		

Il Rettore comunica che è pervenuta proposta di accordo quadro con Formedil-Bari, ente bilaterale per la formazione nel settore edile, avente ad oggetto la collaborazione nel campo della formazione e ricerca.

Il Rettore riferisce che un Comitato operativo paritetico, composto da un rappresentante per parte, avrà il compito di individuare le attività e appositi accordi attuativi ne regoleranno lo svolgimento.

Il Rettore informa, infine, che l'accordo ha una durata di tre anni e non prevede oneri finanziari.

Si allega il testo della proposta di accordo:

CONVENZIONE QUADRO

tra

Il POLITECNICO di Bari (C.F. 93051590722), rappresentato dal Magnifico Rettore pro-tempore, Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, domiciliato per la carica presso lo stesso Politecnico, sito in Bari, alla Via Amendola n. 126/B;

e

il FORMEDIL-Bari, rappresentato dal Presidente, Cav. Lav. Ing. Michele Matarrese, nato ad Andria (Bari) il 18/03/1932, domiciliato per la carica presso la stessa Formedil-Bari, sita in Bari, alla tra. al n. 364 di via Napoli, 2;

di seguito denominate "le Parti"

PREMESSO che

- le Parti auspicano lo sviluppo di azioni congiunte tra il territorio e quanto orbita col mondo universitario attraverso sinergie finalizzate al raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali nei bacini di propria competenza;
- il Politecnico di Bari ha, tra i propri compiti istituzionali, il trasferimento al territorio delle proprie conoscenze scientifiche e tecnologiche;
- il Formedil-Bari, ente bilaterale per la formazione professionale del settore edile, annovera tra le proprie missioni istituzionali la crescita qualitativa e quantitativa dei servizi formativi, informativi, di orientamento e di incontro tra domanda e offerta di lavoro offerti alle imprese e alle maestranze del settore;

VISTO che

- l'attività di formazione mirata o di consulenza reciproca possono dare valore aggiunto allo sviluppo delle professionalità ed alla risoluzione di quesiti nei settori in cui il Politecnico rappresenta il polo di eccellenza;



RITENUTO che

- La sinergia e la collaborazione tra mondo universitario e territorio, di cui al punto precedente, costituiscono l'auspicio invocato in premessa, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parti integranti della presente Convenzione.

Art. 2

Le Parti concordano che si devono attuare, di volta in volta, tutte le iniziative espresse in premessa sul tema della formazione, nell'ambito degli intenti e delle finalità, nel rispetto delle cornici istituzionali di entrambi gli Enti, ed auspicano la nascita di iniziative settoriali quali:

- Studi, progetti e ricerche che consentano al Formedil-Bari di arricchire e migliorare gli strumenti di programmazione e pianificazione necessari allo sviluppo della propria azione istituzionale nel territorio di propria competenza;
- Analisi, valutazione piani di fattibilità, di monitoraggio, ecc., che permettano l'attuazione ed il controllo dei piani di lavoro in ambito di territorio e ricerca, fattori di comune interesse per il progredire e la crescita culturale generale;
- Diffusione e trasferimento di tecnologie in campo edile;
- Scambi di informazioni, consulenza ed assistenza scientifico-tecnologica;
- Accesso ad attività di laboratorio e certificazione;
- Attività di studio, ricerca ed informazione, anche attraverso lo scambio delle conoscenze derivanti dalla realizzazione di banche dati;
- Promozione di azioni che conducano ad investire maggiori risorse nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica;
- Sviluppo e promozione nel campo dell'edilizia eco-sostenibile;
- Partecipazione a programmi e progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea;
- Promozione di incontri e dibattiti, sia presso il Formedil-Bari che presso il Politecnico, su vari temi di interesse comune;
- Realizzazione di iniziative volte alla promozione dell'occupazione nel settore edile, finalizzate all'avviamento di titolari di diploma universitario, di laureati e di dottori di ricerca;



- Promozione di attività di tirocinio ed orientamento di studenti e/o laureati e diplomati universitari presso aziende aderenti al sistema.

Art. 3

Al fine di coordinare ed incentivare quanto espresso dalla presente Convenzione, entro trenta giorni dalla stipula della stessa insediato un Comitato Operativo paritetico costituito, per il Politecnico di Bari, dal prof. e, per il Formedil-Bari, dall'Ing. M. Matarrese e dal dott. L. Aprile.

Tali membri operativi restano in carica fino a revoca espressa dal nominante, senza diritto a remunerazione, con l'onere delle parti per i rispettivi membri.

Art. 4

Il Comitato Operativo si disciplinerà in piena autonomia ed avrà il compito di proporre le varie attività.

Art. 5

Il Comitato potrà varare autonomamente tutte le iniziative realizzabili senza alcun impegno di spesa, ovvero a seguito di autorizzazione da parte dell'Amministrazione rappresentata per tutto ciò che necessita un impegno di spesa.

Art. 6

Ove gli Accordi attuativi prevedessero attività di ricerca suscettibile di risultati brevettabili, fermo restando il diritto d'autore e d'inventore tutelato dalle vigenti leggi, i diritti relativi alla proprietà industriale saranno di volta in volta regolati nei medesimi accordi.

Art. 7

La presente Convenzione ha la durata di tre anni a partire dalla data di stipula ed è da ritenersi automaticamente rinnovata per analogo periodo in assenza di disdetta di una delle parti da effettuarsi a mezzo raccomandata A/R con preavviso di tre mesi rispetto alla scadenza.

Art. 8

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione il Foro competente è quello di Bari.

Letto, approvato e sottoscritto

FORMEDIL-BARI
Il Presidente
Cav. Lav. Ing. Michele Matarrese

POLITECNICO DI BARI
Il Rettore
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio



Politecnico di Bari

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di accordo quadro tra Politecnico di Bari e Formedil-Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di accordo quadro;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo;
- di nominare i proff.ri **Stefania Liuzzi** e Angela Barbanente quali rappresentanti del Politecnico nel Comitato operativo paritetico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	DIDATTICA	Offerta Formativa a.a. 2017/2018 – Programmazione Didattica
58		

Il Rettore rammenta che questo consesso nella seduta del 26 aprile u.s. ha nominato apposita Commissione istruttoria di Senato, presieduta dal Rettore e composta dai Direttori di Dipartimento, dal prof. Giuseppe Iaselli e dal prof. Mario Binetti, per monitorare le modalità di erogazione delle discipline comuni e verificare l'ipotesi di attivare nuovi corsi comuni al primo anno dei corsi di laurea di ingegneria fino a 48CFU, dando seguito agli intenti già manifestati dal Senato Accademico dell' 01/04/2016.

Al termine dei lavori, la Commissione ha proposto la seguente articolazione didattica delle attività formative, comune a tutti i Corsi di Laurea dell'area dell'ingegneria:

Discipline Comuni I anno 2017/2018			
1° semestre		2° semestre	
ANALISI MATEMATICA I E GEOMETRIA	12	FISICA 2	6
<i>Modulo I: Analisi Matematica I (MAT/05 – 6CFU)</i>		SSD: FIS/01	
<i>Modulo II: Geometria (MAT/03 – 6 CFU)</i>			
FISICA 1	6	ANALISI MATEMATICA II	6
SSD: FIS/01		SSD: MAT/05	
INFORMATICA ED ECONOMIA PER L'INGEGNERIA (*)	6	CHIMICA	6
<i>Modulo A: Fondamenti di Informatica (SSD: INF-ING/05)</i>		SSD: CHIM/07	
		INFORMATICA ED ECONOMIA PER L'INGEGNERIA (*)	6
		Modulo B: Economia e Organizzazione Aziendale	
		SSD: IND-ING/35	
CFU TOTALI	24	CFU TOTALI	24

(*) Attività Didattica ad organizzazione annuale

A completamento dell'offerta formativa del primo anno, ciascun corso di laurea potrà integrare con ulteriori 12 CFU di discipline specifiche del corso di studio.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito su ciascuno dei punti trattati.



Il prof. Mascolo ritiene necessario che il Senato Accademico esprima in via definitiva una propria opinione e assuma una deliberazione che possa essere durare nel tempo e non comporti ulteriori stravolgimenti dell'offerta didattica negli anni a venire.

Egli propone che il Senato Accademico, quest'oggi, avvii un confronto costruttivo e, considerati i tempi ristretti per implementazione dell'offerta formativa, addivenga ad un risultato che sostenga e favorisca lo studente nel suo percorso formativo.

Il sig. Sportelli chiede che la Commissione istruttoria possa essere integrata con la componente studentesca e propone la sua candidatura e del collega Cito.

Il Rettore ritiene che nulla osti a tale integrazione.

Dopo ampia ed approfondita discussione, il Rettore ritiene, dopo aver recepito le preoccupazioni manifestate e accolto le proposte presentate, di mettere in votazione la seguente articolazione delle attività didattiche comuni al I° anno dei Corsi di laurea in Ingegneria:

Alle ore 17.35 escono il proff.ri Rocco, Menghini e Montemurro.

Per tutti i corsi di ingegneria sono definiti 48 CFU di insegnamenti comuni (24 CFU al 1° semestre e 24 CFU al 2° semestre)

Per il **1° semestre** il numero degli insegnamenti da erogare per tutti i CdS corrispondono ai soli insegnamenti comuni (**max 24 CFU**) al fine di facilitare l'inserimento delle matricole nell'organizzazione didattica universitaria:

1. **Analisi matematica** mat/05 **12 CFU** [modulo **A** (*modulo di Analisi Matematica*) **6 CFU**;
modulo **B** (*modulo di Analisi Matematica*) **6 CFU**]
2. **Geometria e Algebra** mat/03 **6 CFU**
3. **Informatica per l'ingegneria** ing-inf/05 **6 CFU**

per il **2° semestre** il numero degli insegnamenti da erogare sono somma degli insegnamenti dei corsi comuni (**24 CFU**):

1. **Economia ed Organizzazione Aziendale** ing-ind/35 **6 CFU**
2. **Chimica** chim/07 **6 CFU**
3. **Fisica Generale** fis/01 **12 CFU** [modulo **A** (*modulo di Fisica Generale*) **6 CFU**;
modulo **B** (*modulo di Fisica Generale*) **6 CFU**]

e degli insegnamenti caratterizzanti il C.d.S. (massimo (12 CFU) sino ad un **massimo di 36 CFU** per il II semestre.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare l'art. 12;
VISTO	Decreto Ministeriale n. 987/2016 in materia di autovalutazione, Valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;
VISTA	la delibera del Senato Accademico dell'01/04/2016 in merito all'attivazione di discipline comuni al I anno per complessivi 30 CFU;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 26/04/2017 di istituzione di una Commissione istruttoria di Senato a cui è stato affidato il compito di monitorare le modalità di erogazione delle discipline comuni e verificare l'ipotesi di attivare nuovi corsi comuni al primo anno dei corsi di laurea di ingegneria fino a 48CFU;



CONSIDERATO che la proposta risponde pienamente alle linee programmatiche che questo Ateneo ha definito in ambito didattico per l'anno 2017;
 FATTE PROPRIE le proposte scaturite nel corso della discussione;
 RAVVISATA la necessità di ottimizzare le risorse di docenza e logistiche a disposizione dell'Ateneo al fine di garantire la piena sostenibilità dell'offerta formativa
 con il voto di astensione del prof. Iaselli per le motivazioni addotte nel corso della discussione,

DELIBERA

Di approvare l'attivazione delle seguenti attività didattiche comuni al I anno dei Corsi di Laurea in Ingegneria per complessivi 48 CFU

Discipline Comuni I anno 2017/2018			
1° semestre		2° semestre	
ANALISI MATEMATICA I E GEOMETRIA	12	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
<i>Modulo A: Analisi Matematica I (MAT/05 – 6CFU)</i>		ING-IND/35	
<i>Modulo B: Analisi Matematica II(MAT/05 – 6CFU)</i>			
GEOMETRIA E ALGEBRA	6	CHIMICA	6
<i>MAT/03</i>		<i>CHIM/07</i>	
INFORMATICA PER L'INGEGNERIA	6	FISICA GENERALE	12
<i>ING-INF/05</i>		<i>Modulo A: Fisica Generale (FIS/01- 6CFU)</i>	
		<i>Modulo B: Fisica Generale (FIS/01-6CFU)</i>	
CFU TOTALI	24	CFU TOTALI	24

Per il **1° semestre** il numero degli insegnamenti da erogare per tutti i CdS corrispondono ai soli insegnamenti comuni (**max 24 CFU**) al fine di facilitare l'inserimento delle matricole nell'organizzazione didattica universitaria;

per il **2° semestre** il numero degli insegnamenti da erogare sono la somma degli insegnamenti dei corsi comuni (**24 CFU**) e degli insegnamenti caratterizzanti il C.d.S. (massimo 12 CFU) sino ad un **massimo di 36 CFU**.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.
 Il Presidente alle ore 18.32 dichiara chiusa la seduta.



n. delibera	DIDATTICA	Comitato di Coordinamento per la gestione dei Corsi di laurea Interateneo con l'Università del Salento: Nomina rappresentanti Politecnico di Bari
59		

Il Rettore rammenta che questo Ateneo, congiuntamente con l'Università del Salento, ha proposto l'attivazione per l'A.A. 2017/2018 del Corso di **Laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali** (Classe L9&L8) e del Corso di **Laurea Magistrale in Ingegneria Aerospaziale** (Classe LM-20), stipulando apposita convenzione in data 23/02/2017.

Tanto premesso, il Rettore rende noto che l'art 5 della citata Convenzione, prevede l'istituzione di un Comitato di Coordinamento che ha lo scopo di *coordinare le attività congiunte finalizzate alle realizzazioni dei due Corsi di Studio*. Il Comitato è composto da n. 3 rappresentanti di ciascuna Università e dai Presidenti/Coordinatori dei due Corsi di Studio.

Il Rettore fa presente che il prof. Giuseppe Pascazio, in qualità di Coordinatore del Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale, rientra di diritto nel suddetto Comitato di Coordinamento, mentre, si rende necessario procedere alla nomina degli ulteriori 3 rappresentanti del Politecnico di Bari per perfezionare l'istituzione del predetto Comitato.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA** la relazione del Rettore;
- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare l'art. 12;
- VISTA** la convenzione tra il Politecnico di Bari e l'Università del Salento per l'istituzione e attivazione per l'A.A. 2017/2018 del Corso di laurea Interateneo in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali (Classe L9&L8) e del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Ingegneria Aerospaziale (Classe LM-20) sottoscritta in data 23/02/2017, ed in particolare l'art. 5;
- CONSIDERATO** che il prof. Giuseppe Pascazio è Coordinatore del Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale (Classe L9&L8);
- PRESO ATTO** che si rende necessario nominare n. 3 rappresentanti del Politecnico di Bari nel Comitato di Coordinamento per la gestione congiunta dei due corsi di studio

All'unanimità

DELIBERA

- Di nominare i seguenti rappresentanti del Politecnico di Bari nel Comitato di Coordinamento per la gestione congiunta Corso di laurea Interateneo in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali (Classe L9&L8) e del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Ingegneria Aerospaziale (Classe LM-20):

- 1) Prof. Giuseppe Monno
- 2) Prof. Francesco Cupertino
- 3) Prof. Caterina Ciminelli



Il comitato sarà integrato, per la parte del Politecnico di Bari, dal Prof. Giuseppe Pascazio, Coordinatore del Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	EVENTI E PROMOZIONI	Richieste Patrocini
60		

a)

Patrocinio per l'evento "School of Nanomedicine"

Il Rettore riferisce che è pervenuta la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte della Dott.ssa Cinzia Giannini del CNR – Istituto di Cristallografia per l'evento "School of Nanomedicine" che si svolgerà dall' 11 al 13 ottobre 2017 presso il Politecnico di Bari.

La Scuola si rivolge a studenti di dottorato, post-doc e ricercatori che intendano approfondire le loro conoscenze in questo nuovo campo di ricerca. Il programma scientifico è articolato in quattro aree tematiche:

- Nanomedicine
- Materials for nanomedicine
- Tissue Engineering
- Optical and Imaging tools, computing

L'obiettivo è fornire una panoramica dello stato dell'arte della ricerca nel campo della Nanomedicina, attraverso una serie di seminari didattici tenuti da specialisti nelle varie discipline.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "School of Nanomedicine" che si svolgerà dall' 11 al 13 ottobre 2017 presso il Politecnico di Bari.

b)

Patrocinio per l'evento International Workshop on "Metrology for Aerospace"

Il Rettore riferisce che è pervenuta la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Prof. Gregorio Andria del centro Interdipartimentale "Magna Grecia" del Politecnico di Bari per l'evento International Workshop on "Metrology for Aerospace" che si svolgerà a Padova dal 22 al 23 giugno 2017.

Trattasi di un evento di grande interesse scientifico, non solo per il Settore Misure, ma anche per l'intero Politecnico di Bari che sta investendo da tempo nel settore aerospaziale, soprattutto per le grandi ricadute su tutti i settori



produttivi ed economici del territorio, non solo nei campi più specificatamente tecnici, ma anche su quelli di contesto interessati.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento International Workshop on "Metrology for Aerospace" che si svolgerà a Padova dal 22 al 23 giugno 2017.

c)

Patrocinio per l'evento "X Giornata della Goliardia

Il Rettore riferisce che è pervenuta la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo e contestualmente la concessione gratuita dell'Atrio Coperto "Cherubini" da parte dello Studente Giuseppe Di Vietri, Rappresentante dell'Associazione Studentesca Azione Universitaria Politecnico, per l'evento "X Giornata della Goliardia" che si svolgerà il 17 Maggio 2017 all'interno degli spazi del Politecnico di Bari.

L'evento è alla sua X edizione e ha ottenuto il patrocinio ogni anno da quando l'iniziativa è nata, quest'anno esso si colloca all'interno della "Settimana della Goliardia" finanziata dal Politecnico di Bari nell'ambito delle attività autogestite dell'A.A. 2016/2017.

I risultati della manifestazione, a livello di partecipazione e coinvolgimento della popolazione studentesca, sono sempre stati soddisfacenti, dimostrando che essa è sentita dagli studenti come momento goliardico e di svago.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo e la concessione dell'Atrio Coperto "Cherubini" per la realizzazione dell'evento "X Giornata della Goliardia" che si svolgerà il 17 Maggio 2017 all'interno degli spazi del Politecnico di Bari.



d)

Patrocinio per l'evento "HMISS – Human – Machine Interaction Summer School"

Il Rettore riferisce che è pervenuta la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Prof. Vitoantonio Bevilacqua, General Chair di HMISS 2017 per l'evento "HMISS – Human – Machine Interaction Summer School" che si svolgerà dal 18 al 23 settembre 2017 presso Grand Hotel Pianeta Maratea in Maratea (Basilicata-Italy). Ampiamente considerata l'unica scuola estiva sull'interazione uomo-macchina in Europa, l'edizione di quest'anno di HMISS mira a fornire una conoscenza fondamentale e avanzata dell'HMI cognitivo, motorio e fisico in Robotics e Haptics.

I corsi e i workshop saranno consegnati da esperti accademici internazionali e copriranno diversi aspetti dell'HMI, rendendo la scuola estiva accessibile ad una vasta gamma di Ph.D. Studenti e Ricercatori.

Nel 2017, HMISS avrà una partnership con la conferenza HEROES, il primo Festival di co-innovazione Euro-Mediterranean che coinvolge leader del mondo degli affari, business angel, investitori, intellettuali, creativi, politici e le migliori iniziative euro-mediterranee.

Entrambi gli eventi si svolgeranno nella splendida città di Maratea in Basilicata (Italia) e i partecipanti HMISS beneficeranno della partecipazione gratuita alla conferenza HEROES

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "HMISS – Human – Machine Interaction Summer School" che si svolgerà dal 18 al 23 settembre 2017 presso Grand Hotel Pianeta Maratea in Maratea (Basilicata-Italy).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Protocollo di intesa tra Agenzia del Demanio (direzione regionale Puglia e Basilicata), Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo e Politecnico di Bari
61		

Il Rettore informa che è pervenuta proposta di sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra l'Agenzia del Demanio (Direzione Regionale Puglia e Basilicata), Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Politecnico di Bari.

Il Protocollo, di durata triennale e che non prevede oneri a carico delle Parti, ha lo scopo di avviare un progetto pilota finalizzato a sviluppare la cooperazione istituzionale tra il settore delle pubbliche Amministrazioni preposte alla tutela, alla valorizzazione e alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e il mondo della ricerca e della formazione universitaria. Il progetto, in particolare, avrà come oggetto lo studio e l'analisi, anche attraverso l'impiego del metodo e delle tecnologie ICT, Building Information Modelling, dei beni immobili pubblici, specie di valore monumentale ed architettonico, ubicati nelle Regioni Puglia e Basilicata e verrà sviluppato fruendo anche delle strutture territoriali degli Enti firmatari.

Il Rettore sottopone, quindi, al Senato la proposta di cui trattasi:

PROTOCOLLO DI INTESA TRA AGENZIA DEL DEMANIO (Direzione Regionale Puglia e Basilicata), MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO (Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo per la Regione Puglia - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo per la Regione Basilicata) e POLITECNICO DI BARI

l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata (di seguito anche "Agenzia"), con sede in Via Amendola, 164/D, - 70126 Bari, Codice Fiscale 06340981007, in persona del Direttore Regionale pro-tempore, Dott. Vincenzo Capobianco

e

il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo per la Regione Puglia (di seguito anche "Segretariato"), con sede in via _____ c.a.p. _____ Bari, codice fiscale _____ e P. VA _____, dott.ssa _____,

e

il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo per la Regione Basilicata (di seguito anche "Segretariato" ed unitamente al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo per la Regione Puglia, "Mibact") con sede in via _____ c.a.p. _____ Potenza, codice fiscale _____ e P. VA _____, dott. _____,

e

Il Politecnico di Bari (di seguito anche "Poliba") con sede in via Amendola n. 126/B c.a.p. 70126 Bari, c.f. 93051590722 | p.i. 04301530723 in persona del Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio

nel seguito indicate congiuntamente come le "Parti"

PREMESSO CHE

- *l'Agenzia, con riferimento ai beni immobili dello Stato e anche nei riguardi di altri soggetti pubblici relativamente ai beni immobili di loro proprietà, svolge funzioni e compiti ad essa attribuiti dalla legge, provvedendo a: definire la loro ottimale composizione nel tempo e tutelarne l'integrità e la corretta utilizzazione; assicurare le conoscenze complete ed aggiornate delle loro caratteristiche fisiche e giuridiche; garantire i più alti livelli di redditività e definire e realizzare, anche in collaborazione con gli Enti Locali, gli*



interventi finalizzati alla loro valorizzazione e al migliore utilizzo; coordinare la programmazione dei loro usi ed impieghi nonché degli interventi edilizi sugli stessi, monitorandone lo stato di attuazione;

- *il Segretariato svolge un ruolo istituzionale di coordinamento delle attività delle strutture periferiche presenti sul territorio regionale, alle quali spettano specifici compiti di tutela del patrimonio culturale, curando in particolare i rapporti con gli Enti locali e le altre istituzioni, stipulando accordi con gli stessi per lo svolgimento di attività di comune interesse, anche per conto delle Soprintendenze;*
- *il Poliba, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti discipline dell'ingegneria e dell'architettura rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della valorizzazione delle risorse del territorio e del patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali il Poliba intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie del Poliba;*

CONSIDERATO CHE

- *il patrimonio pubblico immobiliare, che costituisce una significativa risorsa per il Sistema Paese, versa spesso in situazioni di grave degrado e perciò richiede, a valle di un processo di conoscenza finalizzato alla pianificazione, programmazione e progettazione, di interventi di rigenerazione, ristrutturazione, nonché di restauro e/o manutenzione straordinaria che spesso le Amministrazioni non sono in grado di sostenere senza un supporto istituzionale sussidiario, presentando quindi ampie zone di potenziale valorizzazione e di migliore gestione;*
- *la consistenza materica e strutturale del patrimonio immobiliare pubblico non è sufficientemente documentata e come tale non pone le proprietà nelle condizioni di poter valutare e quantificare correttamente costi-tempi, priorità e tecnologie più idonee nel processo di rifunzionalizzazione degli immobili;*
- *nell'attuale fase di crisi economica, lo sviluppo di forme di collaborazione tra le Amministrazioni appaiono opportune e necessarie per la tutela e la conservazione del patrimonio pubblico immobiliare, anche con il fine di effettuare opportune sperimentazioni conoscitive, tecniche, scientifiche e procedurali, per mettere a disposizione di tutte le Amministrazioni pubbliche modelli avanzati di supporto alla pianificazione, programmazione, progettazione, attuazione ed il monitoraggio degli interventi sugli immobili pubblici;*
- *l'attuazione dei progetti di valorizzazione avviene in stretta cooperazione istituzionale con gli Enti Territoriali e con gli altri Enti statali preposti alla tutela del patrimonio pubblico, attraverso il ricorso agli strumenti e ai procedimenti previsti dalla vigente normativa di settore;*
- *il Poliba firmataria del presente protocollo di Intesa, avendo già sviluppato competenze su programmi di ricerca qualificati e all'avanguardia, intende collaborare allo scopo di:*
 - a. *mettere a frutto le grandi potenzialità esprimibili dalla collaborazione organica nella ricerca e nell'applicazione tra il Poliba e le altre Parti; nel campo della ricerca attraverso progetti sperimentali applicativi su realtà nevralgiche o emergenti; nella pratica didattica per mezzo di tesi di laurea, seminari tematici, somministrazione di argomenti ai Corsi e Laboratori di progetto curricolari;*
 - b. *mettere a frutto le competenze sviluppate nel Poliba sulle ricerche in materia di applicazione delle tecnologie ICT per il miglioramento dei processi progettuali e costruttivi, nonché di contributo all'innovazione dell'intera filiera delle costruzioni, basato sulla necessità del riferimento costante ai dati ed al loro continuo aggiornamento nel corso di ogni intervento;*
 - c. *favorire le iniziative tendenti a migliorare e completare la formazione accademica e professionale degli studenti e degli operatori della Pubblica Amministrazione, anche mediante la sperimentazione di modalità didattiche innovative e integrative che possano prevedere l'utilizzazione di attrezzature e servizi logistici esterni, a disposizione degli enti coinvolti, nonché di collaborazione in attività di ricerca per l'innovazione di processo;*
 - d. *dare vita a iniziative di studio specialistico, esperienze didattiche nel Poliba, formazione specifica, promuovere ricerche e applicazioni sperimentali dei risultati, al fine di contribuire alle iniziative di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, specie di valore architettonico e monumentale, anche grazie all'impiego del metodo e delle tecnologie ICT applicate agli edifici;*
- *che tali potenzialità possono essere sfruttate al meglio se adeguatamente supportate da modelli, informazioni e competenze tecnico-scientifiche coordinate tra le istituzioni pubbliche e mirate a promuovere iniziative finalizzate al ritorno economico e alla massimizzazione degli effetti che le stesse possono avere sullo sviluppo dei territori diventando un fattore trainante di crescita per l'economia sia locale che nazionale;*



- che in differenti occasioni si è già verificato un coinvolgimento da parte delle università per effettuare esercitazioni pratiche di rilievo e restituzione dello stato di fatto di edifici pubblici;

VISTI

- l'art. 61, co. 1 D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, così come modificato dall'art. 1 co. 1 lett. f) D. Lgs. 3 luglio 2003 n. 173, il quale ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;
- l'art. 65 co. 1 D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce all'Agenzia l'amministrazione dei beni immobili di proprietà dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego, di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio, utilizzando in ogni caso, nella valutazione dei beni a fini conoscitivi e operativi, criteri di mercato, di gestire con criteri imprenditoriali i programmi di vendita, di provvista, anche mediante l'acquisizione sul mercato, di utilizzo e di manutenzione ordinaria e straordinaria di tali immobili;
- l'art. 65 co. 2 D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, che prevede la possibilità per l'Agenzia di stipulare convenzioni con Regioni, Enti locali ed altri Enti pubblici, per la gestione dei beni immobili di rispettiva proprietà, previsione espressamente recepita dallo Statuto dell'Agenzia del demanio all'art. 2, co. 3;
- l'art. 15, Legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia deliberato dal Comitato di Gestione in data 29 luglio 2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 220 del 22 settembre 2015;
- l'art. 118 del D.LGS. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i. recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" che dispone che il Ministero, le Regioni e gli altri enti territoriali, anche con il concorso delle Università e di altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale;
- il D.P.R. n. 382/1980 che prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra le Università e gli Enti Pubblici e privati per quanto riguarda le attività di ricerca e consulenza (art. 66) e per lo svolgimento di attività didattiche integrative (art. 27);
- lo Statuto ed il Regolamento del Politecnico di Bari;
- la delibera del Senato Accademico del Politecnico di Bari del 05/05/2017 che ha autorizzato la stipula del presente accordo;

convengono e stabiliscono quanto segue

Articolo 1

(Valore delle premesse)

Le premesse, gli atti e i documenti richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2

(Finalità)

Il presente Protocollo ha lo scopo di avviare un progetto pilota finalizzato a sviluppare la cooperazione istituzionale tra il settore delle pubbliche Amministrazioni preposte alla tutela, alla valorizzazione e alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e il mondo della ricerca e della formazione universitaria.

Il progetto, in particolare, avrà come oggetto lo studio e l'analisi, anche attraverso l'impiego del metodo e delle tecnologie ICT, Building Information Modelling, dei beni immobili pubblici, specie di valore monumentale ed architettonico, ubicati nelle Regioni Puglia e Basilicata e verrà sviluppato fruendo anche delle strutture territoriali degli Enti firmatari.

Il contributo che potranno offrire le attività di studio ed operative al processo decisionale degli organismi incaricati dei progetti di valorizzazione, conservazione programmata, monitoraggio e gestione del patrimonio pubblico, può essere riassunto, a titolo non esaustivo, in questi aspetti principali:

- a. sviluppare progetti sperimentali per la rigenerazione e riqualificazione urbana nonché di riabilitazione dei centri storici, anche attraverso specifici programmi preliminari di censimento del patrimonio immobiliare pubblico, contribuendo ad accompagnarne le successive vicende di conservazione programmata, valorizzazione, gestione;
- b. contribuire allo svolgimento di studi e ricerche volti all'innovazione tecnologica nei campi di propria competenza, elaborando, anche attraverso laboratori operativi, ivi inclusi quelli di quartiere, un nuovo modello, di sviluppo socio-economico sostenibile, anche sotto il profilo strutturale e energetico;



- c. contribuire allo svolgimento di studi e ricerche al fine di sviluppare in via sperimentale un nuovo modello abitativo finalizzato all'accoglienza qualificata per migranti;
- d. sviluppare nuovi modelli di conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio pubblico storico-artistico per lo sviluppo dei territori locali;
- e. mantenere un elevato livello culturale dei propri operatori e favorire il loro aggiornamento professionale attraverso opportuni contatti, collaborazioni e momenti formativi con le strutture del Poliba firmatario operanti su immobili in gestione dell'Agenzia e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- f. sviluppare nuovi modelli strutturati di censimento e conoscenza dei patrimoni pubblici, così da acquisire un know-how necessario da promuovere anche nei confronti degli altri soggetti pubblici proprietari di immobili, in particolare attraverso la diffusione di strumenti tecnologici dedicati;

Ai fini dell'ampliamento delle azioni e delle linee di sviluppo scientifico del presente Protocollo, le Parti convengono la possibilità di prevedere ulteriori finalità ed obiettivi della collaborazione che saranno definiti dal "Comitato Tecnico – Scientifico" di cui al successivo articolo 3.

Articolo 3

(Comitato Tecnico-Scientifico)

È istituito un Comitato Scientifico composto da un membro di ciascuna delle Parti e che verranno designati successivamente alla sottoscrizione del presente Protocollo

Il Comitato Tecnico-Scientifico, le cui funzioni di segreteria saranno esercitate e svolte da e presso l'Agenzia, ha il compito di operare con la funzione di:

- condividere e definire le tempistiche ed i cronoprogrammi delle attività che saranno attivate in attuazione del presente Protocollo;
- favorire e monitorare l'attuazione del Protocollo di intesa ed il rispetto di quanto in esso previsto;
- valutare e proporre ai contraenti eventuali modifiche al protocollo di intesa, ivi inclusa la previsione di ulteriori finalità ed obiettivi;
- autorizzare preventivamente l'utilizzo del nome e del logo delle Parti per i fini di cui all'articolo 12;
- proporre le soluzioni per dirimere, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere fra le Parti in ordine all'attuazione e/o all'interpretazione del presente Protocollo.

Il Comitato Tecnico-Scientifico si riunirà tutte le volte che una delle Parti ne faccia richiesta, fatta salva la possibilità per il Mibact di partecipare disgiuntamente con il Segretariato territorialmente competente, considerati i beni di volta in volta coinvolti nelle singole iniziative. In specifiche sedute, previo unanime assenso tra le Parti, potranno essere invitati a partecipare i rappresentanti di altri soggetti pubblici e/o privati.

Articolo 4

(Disponibilità)

Le Parti metteranno a disposizione con modalità da concordarsi, nelle proprie sedi ritenute più idonee all'occorrenza, attrezzature e competenze tecnico-scientifiche per lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 2, nei limiti della relativa disponibilità e tenuto conto primariamente delle attività proprie delle Parti contraenti stesse, con particolare riguardo:

- a) allo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- b) all'esecuzione di studi e ricerche a completamento delle attività didattiche;
- c) all'integrazione dello svolgimento di esercitazioni di progetto e laboratorio;
- d) all'organizzazione di visite di studenti e di gruppi di studenti;
- e) all'organizzazione di incontri e seminari anche presso le sedi delle Parti per approfondire temi specifici.

Articolo 5

(Oneri finanziari)

Per l'attuazione del presente Protocollo, in coerenza con il quadro giuridico-amministrativo di riferimento in materia di cooperazione tra soggetti pubblici, non è previsto il riconoscimento reciproco di alcun corrispettivo. Pertanto qualunque onere rimarrà a carico delle Parti che è chiamata a sostenerlo.

Articolo 6

(Durata)



Il presente protocollo di intesa ha la durata di 3 (tre) anni dalla data della stipula ed è escluso il rinnovo tacito. Il rinnovo del protocollo di intesa, per un periodo di pari o di diversa durata, può essere chiesto per iscritto entro tre mesi dalla scadenza da ciascuna delle Parti e, per avere effetto, deve essere accettato per iscritto dalle altre Parti entro 60 (sessanta) giorni dalla data della suddetta richiesta.

Articolo 7

(Sicurezza e Ambiente)

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge, sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti dalla responsabilità civile, del proprio personale che, in virtù del presente protocollo di intesa, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale delle Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente protocollo di intesa, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile di struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di formazione base e specifica e di sorveglianza sanitaria ricadono sul datore di lavoro dell'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici, comunicati dal Responsabile di struttura ai medici competenti, ai quali i lavoratori risulteranno esposti. Il Responsabile della sicurezza (Dirigente ai fini della sicurezza) della sede ospitante è tenuto, prima dell'accesso degli ospiti nei luoghi di pertinenza, sede di espletamento delle attività, a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza prevenzione e protezione in vigore presso la sede. In seguito sarà rilasciata apposita dichiarazione controfirmata dell'avvenuta informazione.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul/i relativo/i responsabile/i della-e struttura-e/ente-i di provenienza.

Il personale dei contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti sedi di espletamento delle attività, dovrà essere stato informato in merito alla gestione degli aspetti ambientali ivi presenti nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

L'Agenzia del Demanio e il Segretariato rendono noto che gli immobili dello Stato che saranno oggetto di attività nell'ambito del presente Protocollo, potrebbero risultare in pessimo stato di conservazione e manutenzione e pertanto non può essere garantito l'accesso in sicurezza ad alcune porzioni degli stessi durante lo svolgimento dei sopralluoghi. Il Politecnico di Bari, preso atto di quanto precede, espressamente manleva l'Agenzia e i Segretariati da ogni responsabilità civile e/o penale per eventuali danni a persone e cose, che dovessero verificarsi per qualsiasi causa durante gli accessi.

Articolo 8

(Clausola di limitazione di responsabilità)

Ciascuna Parte del presente Protocollo non si assume le obbligazioni delle altre Parti né le rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salva che vi sia autorizzazione espressa.

È esclusa ogni garanzia del Poliba per le obbligazioni contratte dalle altre Parti, anche solidalmente fra loro; è parimenti esclusa ogni garanzia delle altre Parti, anche solidalmente prestata, per le obbligazioni contratte dal Poliba.

Articolo 9

(Riservatezza)

Tutti i dati, documenti o altri materiali che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Protocollo dovranno essere considerati come "informazioni riservate", ove qualificati come tali dalla Parte che li comunica.

Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Protocollo, salve diverse pattuizioni, da formalizzarsi per iscritto.

Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Protocollo.

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello



svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente Protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 10

(Proprietà intellettuale)

Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

La proprietà dei materiali elaborati dalle attività di cui al presente protocollo appartengono, salva diversa pattuizione fra le stesse, in ugual misura alle Parti, che potranno pubblicarli a fini di ricerca e di divulgazione previa informazione fornita all'altra Parte.

Sono fatti salvi i risultati scientifici delle attività di cui al presente protocollo.

Articolo 11

(Pubblicazioni)

I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati disgiuntamente dalle Parti.

In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente Protocollo di Intesa.

Le Parti stabiliscono di avere pieno diritto d'uso in ordine alla pubblicazione e divulgazione dei risultati delle attività di cui al presente accordo nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) citare la provenienza dei materiali utilizzati;

Gli enti coinvolti possono fare comunque riferimento alle attività del programma per trarne argomento di tesi di laurea, di ricerca, pubblicazioni scientifiche nel rispetto di quanto previsto nei commi precedenti del presente articolo nonché dei diritti di proprietà intellettuale, fornendo altresì almeno una copia dei risultati prodotti all'Agenzia e al Segretariato su supporto informatico.

Articolo 12

(Utilizzo del nome e del logo delle Parti)

Le Parti possono utilizzare il nome e il logo delle altre parti durante lo svolgimento dell'attività anche per la diffusione di risultati parziali o ad attività già conclusa, purché ciò non avvenga in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche o tipiche delle Pubbliche Amministrazioni e comunque senza pregiudizio alcuno per l'immagine dell'altra parte, che si riserva ogni forma di tutela.

L'utilizzo del nome e del logo delle Parti è disciplinato nel rispetto dall'assenso preventivo da parte del comitato di coordinamento di cui all'articolo 3, e comunque non potranno mai essere utilizzati a scopi pubblicitari.

Articolo 13

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo di intesa, vengano trattati esclusivamente per le finalità del medesimo Protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali del Poliba, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione del protocollo di intesa.

Titolare per quanto concerne il presente articolo è l'Agenzia del Demanio come sopra individuata, denominata e domiciliata. Per il MIBACT il titolare del trattamento dei dati personali sono i competenti Segretari Regionali



territoriali come sopra individuati, denominati e domiciliati. Per il Poliba il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale.

Articolo 14

(Controversie)

Le Parti si impegnano a risolvere in via bonaria attraverso il comitato di coordinamento di cui all'articolo 3 qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione alle attività del presente Protocollo, prima di ricorrere al Foro competente per territorio ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a) n. 2) del codice del processo amministrativo allegato al D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010.

Articolo 15

(Formalità fiscali)

Il Protocollo d'Intesa, costante di n. ____ facciate e redatto in duplice copia originale, non comporta oneri finanziari a carico delle Amministrazioni contraenti e sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a cura e spese della Parte che ne richiederà la registrazione.

Il presente Atto è, inoltre, esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 Tab. All. B del D.P.R. 26 ottobre 1982, n. 642.

Articolo 16

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni relative al presente Protocollo dovranno essere effettuate per iscritto ed inviate tramite e-mail ai seguenti indirizzi:

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Via Amendola, 164/D

70126 Bari

E-mail: dre.pugliabasilicata@agenziademanio.it;

PEC: dre_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo per la Regione Puglia

Via XXXXXXX, XXXX

XXXXXX Bari

E-mail: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;

PEC: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo per la Regione Basilicata

Via XXXXXXX, XXXX

XXXXXX Potenza

E-mail: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;

PEC: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Politecnico di Bari

Via Amendola, 176/B

70126 Bari

E-mail: rettore@poliba.it;

PEC: politecnico.di.bari@legalmail.it

Articolo 17

(Codice Etico)

Le Parti hanno adottato un proprio Codice Etico e un codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, in ottemperanza alle disposizioni di prevenzione della corruzione di cui alla L. 6/11/2012 n. 190 e pubblicati sui siti internet:

per l'Agenzia del Demanio: www.agenziademanio.it;

per il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo per la Regione Puglia: _____



Politecnico di Bari

per il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Regione Basilicata:

per il Politecnico di Bari: www.poliba.it

Le Parti si impegnano, per tutta la durata del presente Protocollo e per tutte le attività ad esso comunque riferibili, a tenere una condotta in linea con principi contenuti nei predetti Codici e a farli conoscere e a farvi attenere i propri dipendenti e collaboratori e chiunque partecipi all'esecuzione del Protocollo medesimo, osservando e facendo osservare ai citati soggetti un comportamento ad essi pienamente conforme e che non risulti lesivo dell'immagine e, comunque, dei valori morali e materiali in cui le Parti si riconoscono e che applicano nell'esercizio della propria attività, anche con riferimento ai rapporti con terzi.

Resta espressamente inteso che, qualora nelle attività comunque riferibili all'esecuzione del presente Protocollo, una Parte e/o i propri dipendenti e/o collaboratori etc. pongano in essere comportamenti illeciti in violazione dei Codici suindicati, le altre Parti hanno facoltà di risolvere il Protocollo, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

Bari,

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per l'Agenzia del Demanio,

Per il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Regione Puglia,

Per il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Regione Basilicata,

Per il Politecnico di Bari,

Il Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio

Terminata la relazione, il Rettore invita il Senato ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTA la proposta di Protocollo di Intesa tra l'Agenzia del Demanio (Direzione Regionale Puglia e Basilicata), Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Politecnico di Bari

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità,

DELIBERA

- ✓ di approvare il Protocollo di Intesa tra l'Agenzia del Demanio (Direzione Regionale Puglia e Basilicata), Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Politecnico di Bari.
- ✓ di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il Protocollo di Intesa tra l'Agenzia del Demanio (Direzione Regionale Puglia e Basilicata), Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo tra Politecnico di Bari e TIM spa: lettera di intenti ed atto integrativo
62		

Il Rettore rammenta che il Senato Accademico in data 26/04/2017 approvava la proposta di accordo quadro con la Telecom Italia Spa avente ad oggetto la collaborazione scientifica nel settore ICT, della durata di due anni.

Il Rettore informa che è pervenuta da parte di TIM spa una proposta di Lettera di Intenti per la partecipazione congiunta all' "avviso pubblico per l'acquisizione di proposte progettuali per la realizzazione di sperimentazioni pre-commerciali 5G nella porzione di spettro 3.6 – 3.8 GHz" del Ministero dello Sviluppo Economico, che quivi si riporta:

LETTERA DI INTENTI PER LA PARTECIPAZIONE CONGIUNTA all' "AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI SPERIMENTAZIONI PRE-COMMERCIALI 5G NELLA PORZIONE DI SPETTRO 3.6 – 3.8 GHz" DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Tra

Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, via Gaetano Negri, 1 e Direzione Generale e sede secondaria in Roma, Corso d'Italia, 41, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00488410010, iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799, casella PEC telecomitalia@pec.telecomitalia.it, rappresentata da Stefano Patroni Griffi, in qualità di procuratore, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede societaria (di seguito denominata per brevità "TIM")

e

Politecnico di Bari con sede legale in Via Amendola n. 126/B, 70126 Bari, c.f. 93051590722 | p.i. 04301530723, rappresentato dal Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio

di seguito congiuntamente definite "le Parti" ed anche, singolarmente, "la Parte".

Premesso che

- in data 16 marzo 2017 il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha pubblicato sul proprio sito (<http://www.mise.gov.it/index.php/it/normativa/notifiche-e-avvisi/2036226-5g-avviso-pubblico-per-progetti-sperimentali>) l' "Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte progettuali per la realizzazione di sperimentazioni pre-commerciali 5G nella porzione di spettro 3.6 – 3.8 GHz" (l' "Avviso"), ai sensi della Determina Direttoriale prot. n. 18436 del 16 marzo 2017, per l'individuazione e la selezione di progetti finalizzati alla realizzazione, a seguito di specifica autorizzazione ministeriale, di sperimentazioni pre-commerciali per reti e servizi innovativi 5G nella porzione di spettro 3.7 – 3.8 GHz nelle aree del territorio italiano ivi indicate (la "Procedura"; allegato 1 al presente atto);*

- l'Avviso prevede che ai fini della partecipazione deve essere presentata entro il 15 maggio 2017 apposita domanda contenente, tra l'altro, la "proposta progettuale preliminare" per realizzare sperimentazioni pre-commerciali per reti e servizi innovativi 5G (la "Domanda");*

- l'Avviso prevede che la Domanda deve essere presentata da un operatore di comunicazioni elettroniche – già autorizzato ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 259/2003 per la fornitura di reti e servizi di comunicazione elettronica accessibile al pubblico o che assuma*



l'impegno a conseguire detta autorizzazione – in qualità di capofila di una aggregazione, partenariato ed altra modalità di intesa e/o coordinamento (l' "Aggregazione"), con almeno uno dei soggetti di ciascuna delle seguenti categorie:

a) università, enti e centri di ricerca;

b) imprese di livello nazionale o internazionale con specifiche competenze nel settore dei servizi oggetto della sperimentazione, che non siano operatori di rete e/o servizi di comunicazione elettronica;

Possono inoltre far parte dell'Aggregazione i seguenti soggetti

c) pubbliche amministrazioni, piccole e medie imprese, start-up, associazioni di categoria ed altri soggetti privati, purché in quota minoritaria;

- *i partecipanti diversi dall'operatore di comunicazioni elettroniche individuato come capofila possono partecipare solo ad un'associazione o ad un raggruppamento in forma di partnership, pena l'esclusione dalla Procedura;*

- *la Procedura si articola in tre fasi:*

a) acquisizione delle Domande, contenenti le "proposte progettuali preliminari" (scadenza 15 maggio 2017);

b) selezione delle migliori proposte progettuali per ognuna delle aree destinate alla fase della procedura negoziata (scadenza 14 luglio 2017);

c) procedura negoziata e rilascio dell'autorizzazione provvisoria alla sperimentazione per i progetti definitivi (scadenza 31 luglio 2017);

- *TIM è primario operatore, in Italia e all'estero, nel mercato dei servizi di telecomunicazione sia su rete fissa che su rete mobile ed è soggetto autorizzato ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 259/2003 per la fornitura di reti e servizi di comunicazione elettronica accessibile ed è, pertanto, in grado di assumere il ruolo di capofila in aggregazione con altri soggetti nell'ambito della Procedura;*

- *Poliba è un'istituzione pubblica che ha quali finalità primarie l'organizzazione e la promozione dell'istruzione superiore e della ricerca, nonché l'elaborazione ed il trasferimento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche;*

le Parti, come sopra individuate, sono interessate a partecipare congiuntamente alla Procedura, per una delle aree individuate dal bando - l'Area 1 (Area metropolitana di Milano), Area 2 (Prato e L'Aquila), Area 3 (Bari e Matera).

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Lettera di Intenti (di seguito "Accordo").

2. Le Parti si impegnano reciprocamente a partecipare, nella forma di Aggregazione che valuteranno più opportuna in tempo utile per la presentazione della Domanda, alla Procedura per l'Area 1 (Area metropolitana di Milano / Area 2 (Prato e L'Aquila) / Area 3 (Bari e Matera), secondo i termini e le modalità previsti nell'Avviso ed a presentare l'apposita Domanda di partecipazione, unitamente alla proposta progettuale preliminare, nei termini temporali e secondo le modalità e nel rispetto delle condizioni tutte in essa previste. A tal fine, le Parti sin d'ora dichiarano di possedere i necessari requisiti specifici espressamente previsti dal punto 3 dell'Avviso e si impegnano a rilasciare le dichiarazioni e i documenti ivi indicati.

3. il Politecnico di Bari prende atto e accetta che TIM individui altri soggetti, tra quelli indicati nelle premesse, da coinvolgere e far partecipare all'Aggregazione. La partecipazione alla Aggregazione di tali ulteriori soggetti individuati da TIM avverrà nel rispetto dei principi stabiliti nel presente Accordo.

4. Resta inteso che il ruolo di capofila dell'Aggregazione sarà assunto da TIM, la quale, ai sensi della normativa pro tempore vigente, potrà agire a tutti gli effetti in nome e per conto delle altre Parti e rappresentare, nei limiti del mandato e del Regolamento Interno dell'Aggregazione di cui al successivo articolo 4, le medesime nei confronti del MISE in tutti gli atti, contratti, pratiche ed operazioni relative alle Procedura.

5. Entro il termine della presentazione della Domanda di partecipazione alla Procedura, le Parti si impegnano a negoziare in buona fede e sottoscrivere il Regolamento Interno dell'Aggregazione recante i termini e le condizioni specifiche per il funzionamento della medesima,



nonché la dettagliata ripartizione delle attività ed i rapporti tra le Parti in merito alle obbligazioni derivanti, o connesse all'esecuzione della Procedura.

6. In particolare le Parti nel Regolamento Interno dell'Aggregazione e relativi allegati provvederanno tra l'altro a:

a) disciplinare le modalità di presentazione dell'offerta per la Procedura;

b) disciplinare gli obblighi di ciascuna Parte nell'esecuzione delle attività ad essa riservate, ferma la responsabilità diretta di tale Parte circa l'esecuzione delle attività ad essa assegnate;

c) prevedere che, fermo restando il rispetto di quanto dovesse essere previsto nel provvedimento di autorizzazione provvisoria alla sperimentazione rilasciato dal MISE ad esito della Procedura di qualsiasi responsabilità derivante dall'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo sarà a carico esclusivo della Parte inadempiente. Quanto sopra si applicherà anche in relazione al pagamento di eventuali somme, anche a titolo cautelare o provvisorio, per penali, inadempienze, responsabilità o altre contestazioni, ancorché fosse in corso di accertamento la fondatezza della pretesa; tuttavia, qualora non fosse immediatamente accertabile a quale Parte sia ascrivibile la responsabilità da inadempimento, la richiesta risarcitoria sarà supportata da ciascuna delle Parti in misura proporzionale alle quote di rispettiva competenza;

d) disciplinare le modalità di costituzione del deposito cauzionale richiesto dalla Procedura, fermo restando che gli importi a carico delle Parti ed il riparto delle spese sarà proporzionale alla ripartizione delle attività di ciascuna Parte;

e) prevedere la costituzione di un Comitato di Coordinamento definendone compiti, numero dei componenti e modalità per assumere valide deliberazioni;

f) disciplinare l'utilizzo e la tutela dei marchi/loghi e dei diritti di proprietà intellettuale, ivi compresi i risultati della sperimentazione.

7. il Politecnico di Bari dichiara di essere a conoscenza ed espressamente accetta che i partecipanti diversi dal soggetto capofila possono partecipare solo ad un'unica Aggregazione , pena l'esclusione dalla Procedura di selezione. Pertanto il Politecnico di Bari si impegna a non svolgere direttamente od indirettamente attività anche solo potenzialmente concorrenti con la Domanda da presentare al MISE.

8. Le Parti dichiarano di essere a conoscenza ed espressamente accettano che non sono consentite modificazioni soggettive dei partecipanti all'Aggregazione successive alla presentazione della Domanda per l'assegnazione in via provvisoria dei diritti d'uso, fino al termine della sperimentazione. Per modificazione soggettiva si intende qualsiasi forma di aggregazione tra due o più soggetti partecipanti, ovvero, la modificazione della composizione dell'Aggregazione mediante l'associazione di una o più imprese, ovvero la sostituzione di una o più imprese partecipanti, ovvero l'eliminazione di una o più delle imprese partecipanti.

9. Ciascuna Parte sopporterà in via esclusiva e senza possibilità di ripetizione, i propri costi necessari per la preparazione e presentazione della Domanda e delle proposte progettuali, nonché per la partecipazione all'Aggregazione.

10. Le Parti si impegnano al puntuale rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., ove applicabile, anche con riferimento agli eventuali subappaltatori/subcontraenti coinvolti nell'esecuzione delle prestazioni da ciascuna delle Parti.

11. Ciascuna delle Parti si impegna a mantenere la necessaria riservatezza su tutti i documenti e le informazioni di natura tecnica e commerciale (qui di seguito denominate "Informazioni Confidenziali") di cui venga a conoscenza in virtù del presente Accordo e delle attività ad esso connesse, sino alla data di scioglimento dello stesso e per un ulteriore periodo di 2 (due) anni. Non sono considerate "Informazioni Confidenziali" le informazioni che:

- sono o divengono pubbliche senza colpa della Parte che le riceve, in quanto divulgate da terzi;

- sono ricevute, a buon diritto da una delle Parti, da un terzo, senza violare il presente Accordo;

- sono divulgate da una delle Parti previa autorizzazione delle altre Parti; - erano già in possesso di una Parte prima del ricevimento dalle altre Parti e tale situazione era stata notificata alle altre Parti entro un mese da quando ne era venuta in possesso.



12. Il presente Accordo sarà valido e in vigore dal momento della sua sottoscrizione e terminerà di produrre i suoi effetti nel momento in cui:

- a) le Parti procedano alla sottoscrizione dell'apposito atto di Regolamento Interno dell'Aggregazione ;
- b) le Parti decidano di non presentare la Domanda;
- c) il MISE non accetti in via definitiva la Domanda;
- d) l'Aggregazione non sia selezionata dal MISE a partecipare alla procedura negoziata finalizzata al rilascio dell'autorizzazione provvisoria alla sperimentazione per i progetti definitivi.

13. Le comunicazioni tra le Parti, per essere validamente ed efficacemente effettuate, dovranno essere indirizzate, a mezzo PEC, ai referenti di seguito riportati. Nessuna modifica al presente Accordo sarà considerata validamente effettuata se non redatta per iscritto, firmata da persona munita dei necessari poteri e con indicazione specifica delle parti aggiunte o modificate.

I referenti relativi al presente Accordo sono:

Telecom Italia S.p.A.

Stefano Patroni Griffi

Stefano.patronigriffi@telecomitalia.it

Telefono 335-6331080

Fax 0641866075

Politecnico di Bari

Nome: Eugenio Di Sciascio

Email: rettore@poliba.it

Telefono: 080 5962508

Fax

14. Le Parti, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 231/2001, dichiarano di aver già provveduto all'adozione del Modello Organizzativo richiesto da tale normativa. In relazione ai trattamenti di dati personali oggetto del presente Accordo le Parti, ognuna per quanto di competenza, si conformano alle disposizioni del Codice privacy (d.lgs. n. 196/03).

15. Con il presente Accordo, le Parti non intendono costituire nessuna forma di joint-venture né dar vita ad una stabile organizzazione, né intendono conferire diritti o facoltà per agire l'una in nome e per conto dell'altra, né concludere un contratto di agenzia, né conferire all'altra Parte alcun diritto di esclusiva, fatta eccezione per quanto previsto al precedente articolo 6. Le Parti a tal fine confermano che esse sono e restano soggetti indipendenti e conservano la propria autonomia nell'esecuzione, gestione ed amministrazione delle attività di propria competenza e responsabilità assumendosene tutti i relativi rischi di carattere economico, tecnico, finanziario e fiscale.

16. Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Accordo, comprese quelle inerenti la sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia decisa e/o risolta in via amichevole, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

17. Le Parti convengono e si danno reciprocamente atto che quanto oggetto di pattuizione nel presente Accordo è frutto di libera negoziazione tra le medesime intervenute, con la conseguente inapplicabilità delle disposizioni di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

Telecom Italia S.p.A.

Politecnico di Bari



Politecnico di Bari

Nome:

Nome

Posizione:

Posizione:

Luogo e data:

Luogo e data:

Il Rettore comunica altresì che è stato proposto da TIM spa un ATTO INTEGRATIVO ALLA LETTERA DI INTENTI suddetta che definisce ruoli ed impegni delle parti nell'ambito della iniziativa di cui trattasi, come nel seguito riportato:

ATTO INTEGRATIVO ALLA LETTERA DI INTENTI PER LA PARTECIPAZIONE CONGIUNTA all'“AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI SPERIMENTAZIONI PRE-COMMERCIALI 5G NELLA PORZIONE DI SPETTRO 3.6 – 3.8 GHz” DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Tra

Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, via Gaetano Negri, 1 e Direzione Generale e sede secondaria in Roma, Corso d'Italia, 41, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00488410010, iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799, casella pec, rappresentata da Enrico Maria Bagnasco, in qualità di procuratore, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede societaria (di seguito denominata per brevità "TIM")

e

Politecnico di Bari, con sede in Bari, rappresentata dal Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio.. (di seguito denominata per brevità l'"Ente") di seguito congiuntamente definite "le Parti" ed anche, singolarmente, "la Parte".

Premesso che

• in data 16 marzo 2017 il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha pubblicato sul proprio sito (<http://www.mise.gov.it/index.php/it/normativa/notifiche-e-avvisi/2036226-5g-avviso-pubblico-per-progetti-sperimentali>) l'"Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte progettuali per la realizzazione di sperimentazioni pre-commerciali 5G nella porzione di spettro 3.6 – 3.8 GHz" (l'"Avviso"), ai sensi della Determina Direttoriale prot. n. 18436 del 16 marzo 2017, per l'individuazione e la selezione di progetti finalizzati alla realizzazione, a seguito di specifica autorizzazione ministeriale, di sperimentazioni pre-commerciali per reti e servizi innovativi 5G nella porzione di spettro 3.7 – 3.8 GHz nelle aree del territorio italiano ivi indicate (la "Procedura");

• TIM e l'Ente hanno sottoscritto in data Una lettera di intenti (nel seguito la "Lettera di Intenti") di cui il presente documento costituisce Atto Integrativo, finalizzata a definire le condizioni per la partecipazione delle Parti unitamente ad altri soggetti (nel seguito, l'"Aggregazione") alla Procedura, da formalizzare attraverso la presentazione entro il 15 maggio 2017 di una apposita domanda contenente, tra l'altro, la "proposta progettuale preliminare" per realizzare sperimentazioni pre-commerciali per reti e servizi innovativi 5G (la "Domanda");

• TIM e l'Ente intendono, con il presente Atto Integrativo, prevedere e disciplinare alcune pattuizioni aggiuntive rispetto alla Lettera di Intenti.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue

1. PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto Integrativo.

2. OGGETTO

Con la sottoscrizione del presente Atto Integrativo le Parti intendono integrare i reciproci impegni nell'ambito della partecipazione alla Procedura, fermo restando quanto sarà ulteriormente definito dall'Accordo di Regolamento previsto dalla citata Lettera di Intenti, che sarà sottoscritto entro il termine della presentazione della Domanda.



Politecnico di Bari

In particolare, nel caso in cui – ad esito della Procedura – l'Aggregazione ottenga il rilascio dell'autorizzazione provvisoria per la realizzazione della sperimentazione pre-commerciale 5G, le Parti assumeranno i seguenti impegni.

2.1 Impegni di TIM

TIM si impegna, previa sottoscrizione degli specifici accordi di cui al successivo art. 2.3, a sostenere progetti di ricerca promossi dall'Ente nel periodo di vigore del progetto (come da bando) attraverso il versamento di contributi per un importo massimo di complessivi euro 400.000,00 (quattrocentomila,00). Per beneficiare dei suddetti contributi, i progetti di ricerca dovranno riguardare le seguenti aree:

- Sistemi Informativi avanzati per l'IoT (Internet of Things), l'ubiquitous computing e il pervasive computing all'interno di reti 5G.
- Reti 5G per la telefonia mobile: problematiche infrastrutturali, prestazioni ed evoluzione e *ultra load delay protocol*

2.2 Impegni dell'Ente

L'Ente si impegna a promuovere nel periodo di 4 anni di durata del progetto almeno n. 2 progetti di ricerca nelle aree indicate al precedente art. 2.1.

2.3 Definizione dei singoli progetti

Con riferimento a ciascun progetto di ricerca, le Parti sottoscriveranno specifici accordi per la definizione dei contenuti, dei risultati attesi, della disciplina dei diritti di proprietà intellettuale e della quantificazione del contributo di TIM.

3. RISERVATEZZA

Fermo restando quanto previsto nella Lettera di Intenti, ciascuna delle Parti si impegna a mantenere la necessaria riservatezza su tutti i documenti e le informazioni di natura tecnica e commerciale di cui venga a conoscenza in virtù del presente Atto Integrativo e delle attività ad esso connesse.

4. VALIDITA'

il presente Atto Integrativo sarà valido e in vigore dal momento della sua sottoscrizione e terminerà di produrre i suoi effetti nel momento in cui:

- a) le Parti decidano di non presentare la Domanda;
- b) il MISE non accetti in via definitiva la Domanda;
- c) l'Aggregazione non sia selezionata dal MISE a partecipare alla procedura negoziata finalizzata al rilascio dell'autorizzazione provvisoria alla sperimentazione per i progetti definitivi;
- d) la procedura negoziata di cui al precedente punto c) non si concluda con esito positivo;
- e) cessi per qualsiasi causa di avere effetto la Lettera di Intenti o il Regolamento in essa previsto.

Fermi restando gli obblighi di riservatezza, nei casi di cui sopra il presente Atto Integrativo cesserà immediatamente di avere efficacia e ciascuna Parte si farà carico dei costi dalla stessa sostenuti.

5. DISPOSIZIONI GENERALI

Le Parti convengono e si danno reciprocamente atto che quanto oggetto di pattuizione nel presente Accordo è frutto di libera negoziazione tra le medesime intervenute, con la conseguente inapplicabilità delle disposizioni di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

Per tutto quanto non espressamente integrato o modificato continueranno a trovare applicazione le condizioni, i termini e le modalità tutte di cui alla Lettera di Intenti sottoscritta in data

Telecom Italia S.p.A.

Nome: Enrico Maria Bagnasco

Politecnico di Bari

nome: Prof. Eugenio Di Sciascio



Politecnico di Bari

Tanto premesso, il Rettore invita il senato ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTE la Lettera di intenti e l'Atto integrativo alla stessa, per la partecipazione congiunta all'“Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte progettuali per la realizzazione di sperimentazioni pre-commerciali 5g nella porzione di spettro 3.6 – 3.8 GHZ” del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la Lettera di intenti e l'Atto integrativo alla stessa con le modifiche apportate ed evidenziate in rosso, per la partecipazione congiunta all'“Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte progettuali per la realizzazione di sperimentazioni pre-commerciali 5g nella porzione di spettro 3.6 – 3.8 GHZ” del Ministero dello Sviluppo Economico
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere la Lettera di intenti e l'Atto integrativo alla stessa, per la partecipazione congiunta all'“Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte progettuali per la realizzazione di sperimentazioni pre-commerciali 5g nella porzione di spettro 3.6 – 3.8 GHZ” del Ministero dello Sviluppo Economico

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	STUDENTI	Convenzioni tra il Politecnico di Bari e alcuni Istituti di Istruzione Superiore
63		

Il Rettore riferisce che, con nota del 02 maggio 2017, sono pervenute numero 5 Convenzioni per migliorare il “PROCESSO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI DEGLI ULTIMI DUE ANNI” dai seguenti Istituti Superiori:

- 1) ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ MINUZIANO-DI SANGRO ALBERTI” di San Severo numero di protocollo 7441/2017 (All. 1);
- 2) ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “EUCLIDE” di Bari, numero di protocollo 7443/2017 (All. 2);
- 3) ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G.SALVEMINI” di Molfetta, numero di protocollo 7447/2017 (All.3);
- 4) ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “V.EMANUELE III” di Lucera, numero di protocollo 7449/2017 (All.4);
- 5) ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE IISS FERMI-NERVI-CASSANDRO di Bari, numero di protocollo 7450/2017 (All.5).
- 6) ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIANNONE - MASI

Il Rettore precisa che le suddette convenzioni, contribuiscono alla formazione culturale ed “alla maturazione personale degli studenti”, minimizzando la fase di disorientamento che precede e segue l’immatricolazione universitaria.

Il Politecnico di Bari, con riferimento al Piano di Programmazione Triennale di cui al D.M. 827 del 14/10/2013, si impegna ad organizzare ed implementare azioni rivolte al cosiddetto “Orientamento consapevole” attraverso specifici laboratori, corsi integrativi, seminari tematici.

Gli Istituti Superiori hanno condiviso con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale del Territorio, Edile e Chimica (DICATECH), l’ipotesi di avviare un percorso ai fini della realizzazione di un progetto d’orientamento pre-universitario, consentendo l’integrazione tra Scuola e Università che garantisca allo studente una maggiore informazione e la scelta di un corso di studio affine ai propri interessi.

Il Progetto, che verrà attivato tra il Politecnico e la Scuola prevede, per i corsi di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L7) e Ingegneria Edile (L23), un impegno a carico dello studente partecipante pari a 10 ore, suddiviso in 5 lezioni.

Al termine del Corso, il DICATECH rilascerà, **previa verifica**, un attestato che prevede il riconoscimento n° 1 credito formativo e l’esonero dal TAI, nel caso gli stessi studenti optino per l’immatricolazione al Corso di Laurea



in Ingegneria Civile e Ambientale (L7) e Ingegneria Edile (L23). Nel caso in cui i corsisti chiederanno l'immatricolazione ad un corso di laurea diverso il riconoscimento del CFU sarà valutato dalla struttura didattica competente.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il D.M. n. 509 del 03/11/1999;
- VISTA la Legge n. 53 del 28/03/2003;
- VISTA la nota del 02/05/2017 (prot. n. 7441/2017) dell' ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MINUZIANO-DI SANGRO ALBERTI" di San Severo;
- VISTA la nota del 02/05/2017 (prot. n. 7443/2017) dell' ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "EUCLIDE" di Bari;
- VISTA la nota del 02/05/2017 (prot. n. 7447/2017) dell' ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G.SALVEMINI" di Molfetta;
- VISTA la nota del 02/05/2017 (prot. n. 7449/2017) dell' ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V.EMANUELE III" di Lucera;
- VISTA la nota del 02/05/2017 (prot. n. 7450/2017) dell' ISTITUTO DI ISTRUZIONE IISS SUPERIORE FERMI-NERVI-CASSANDRO di Bari;
- VISTA la nota dell' ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIANNONE - MASI
- VISTE le Convenzioni;

all'unanimità

DELIBERA

- Di approvare la Convenzione di formazione e orientamento tra il POLITECNICO DI BARI e l'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MINUZIANO-DI SANGRO ALBERTI" di San Severo;
- Di approvare la Convenzione di formazione e orientamento tra il POLITECNICO DI BARI e l'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "EUCLIDE" di Bari;
- Di approvare la Convenzione di formazione e orientamento tra il POLITECNICO DI BARI e l'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G.SALVEMINI" di Molfetta;
- Di approvare la Convenzione di formazione e orientamento tra il POLITECNICO DI BARI e l'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V.EMANUELE III" di Lucera;
- Di approvare la Convenzione di formazione e orientamento tra il POLITECNICO DI BARI e l'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE IISS FERMI-NERVI-CASSANDRO di Bari;
- Di approvare la Convenzione di formazione e orientamento tra il POLITECNICO DI BARI e l'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIANNONE - MASI



- Di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione di eventuali ulteriori convenzioni con altri istituti di istruzione superiore, aventi stesse caratteristiche e finalità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



ALLEGATI



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO
Polo Tecnologico "A. Minuziano - Di Sangro Alberti"
con convitto annesso all'ITAS

Via Vincenzo Alfieri, 1 - 71016 San Severo (Fg) - Italia
e-mail: fgis03700v@istruzione.it - pec: fgis03700v@pec.istruzione.it Web: www.politecnico-sansevero.gov.it
Tel 0882 222860 Fax 0882 240971

C.F./P.IVA 03800890711 - Codice Meccanografico FGIS03700V

Prot. n. 2477-XVII/D

CONVENZIONE TRA
POLITECNICO DI BARI
E
L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MINUZIANO - DI SANGRO ALBERTI"
SAN SEVERO

POLITECNICO DI BARI
Codice AOO: 000
Num. Prot.: 0007441 / 2017
Data: 02/05/2017
PROTOCOLLO IN ARRIVO
Classif.: III/14

PER MIGLIORARE IL PROCESSO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO
DEGLI STUDENTI DEGLI ULTIMI DUE ANNI

Il Politecnico di Bari con sede in Bari, Via Amendola, 126/b, rappresentata dal Prof. Eugenio Di Sciascio in qualità di Magnifico Rettore e legale rappresentante, nato a Bari, il 13.03.1963, autorizzato alla stipula del presente atto.

E

l'Istituto di Istruzione Superiore "Minuziano - di Sangro Alberti" (denominato nel seguito anche "Scuola") con sede in SAN SEVERO, Via Alfieri, 1, rappresentata dal Dirigente Scolastico Prof. CAMPAGNA VINCENZO, in qualità di suo legale rappresentante autorizzato alla stipula del presente atto, nato a San Severo in data 14/05/1959

PREMESSO

che al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Politecnico promuove la stipula di convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado al fine di collaborare a progetti di orientamento pre-universitario, per la realizzazione dei laboratori e/o corsi integrativi rivolti a studenti iscritti dell'ultimo anno;

che il Politecnico di Bari si è impegnato, coerentemente con il Piano di Programmazione Triennale di cui al D.M. 827 del 15.10.2013, ad organizzare e implementare le azioni rivolte al cosiddetto "Orientamento consapevole" attraverso seminari tematici e specifici laboratori;

che la partecipazione richiesta, nel pieno rispetto della normativa vigente, dell'autonomia delle singole Istituzioni e dei rispettivi Regolamenti, attiene alla definizione delle modalità di realizzazione dei detti interventi orientativi/formativi, alla fase di selezione degli studenti, al monitoraggio degli interventi succitati ed alla verifica del rendimento degli studenti;

che l'Istituto di Istruzione Superiore "Minuziano - Di Sangro Alberti" di San Severo ha condiviso con Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) l'ipotesi di avviare un percorso condiviso per realizzare un progetto di orientamento pre-universitario;

che il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 recante Regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei, come modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 prevede, in particolare all'art. 5, comma 7 che "Le università possono riconoscere come crediti formativi universitari (CFU), secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre



Politecnico di Bari

conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso”;

che la legge 28 marzo 2003, n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale” si pone quale obiettivo quello di garantire a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto si realizza nel primo ciclo del sistema dell'istruzione (scuola primaria + scuola secondaria di primo grado) e nel secondo ciclo (licei + istruzione e formazione professionale) e si propone, con ciò, lo scopo di risolvere il problema della dispersione scolastica e formativa e di guidare i giovani verso una scelta professionale nell'espletamento del diritto-dovere di istruzione e/o formazione;

che gli Avvisi MIUR n. 4384/2001 e 2269/2005 costituiscono un quadro di riferimento per la formulazione dei progetti specifici che le università sono state chiamate ad inoltrare al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) ma anche per ulteriori iniziative in tema di orientamento;

che i detti “Progetti generali” recitano espressamente che:

- “il rapporto tra scuola e università deve mirare alla reciproca integrazione, così da garantire allo studente una formazione che riduca al minimo lacune e ridondanze, e che garantisca la piena spendibilità di quanto acquisito in ogni fase dell'iter formativo.”
- “le università, a loro volta, possono finalizzare i loro servizi alla diffusione delle conoscenze sugli ambienti di studio universitario e alla realizzazione di brevi esperienze (ricerche, seminari, attività di laboratorio ecc.), che permettano un'integrazione dell'apprendimento scolastico e la continuità dei processi formativi
- “una volta identificato un corso di studi coerente con i propri interessi, lo studente deve impiegare la fase conclusiva del ciclo superiore per raggiungere una piena “fitness formativa”, cioè l'acquisizione di conoscenze e metodi che si raccordino al futuro percorso universitario”.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Obblighi delle parti

Al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Politecnico e la Scuola collaborano ad un progetto di orientamento pre-universitario, per la realizzazione del corso, rivolto agli studenti iscritti agli ultimi due anni delle scuole secondarie di II grado, di cui al successivo art. 2. In particolare, il Politecnico ha istituito il predetto Progetto, riportato al successivo art. 2.

La Scuola partecipa alla collaborazione oggetto della presente convenzione, nel pieno rispetto della normativa vigente e della propria autonomia, definendo le modalità di realizzazione dei predetti interventi orientativi/formativi, la realizzazione degli stessi anche attraverso l'eventuale messa a disposizione di laboratori/aule, curando la fase di selezione degli studenti e monitorando gli interventi succitati.

Art. 2 - Attività formative a livello universitario

Il Progetto di orientamento pre-universitario attivato tra il Politecnico e la Scuola prevede per i due corsi di laurea – Ingegneria Civile e Ambientale (L7) e Ingegneria Edile(L23) – l'impegno formativo a carico dello studente, pari a 10 ore suddiviso in 5 lezioni. La frequenza del corso per almeno il 75% delle lezioni darà luogo al riconoscimento di 1 credito formativo universitario nell'ambito delle “altre attività ex Art.10” e all'esonero dal TAI, qualora i corsisti si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L7) e Ingegneria Edile(L23).

Art. 3 - Erogazione delle attività formative

Le attività si svolgeranno presso la sede di Foggia del Politecnico, secondo quanto stabilito dall'apposita Commissione di cui al successivo art. 5. I Corsi saranno articolati in 5 lezioni di 2 ore ciascuna a cadenza settimanale.



Art. 4 - Impegno degli studenti e CFU

Le suddette iniziative di didattica e formazione rivolte agli studenti della Scuola possono prevedere un impegno di studio complessivo (didattica frontale), pari a 10 ore.

Al termine del Corso, il Dipartimento rilascerà un attestato, riconoscendo numero 1 credito formativo universitario nell'ambito delle "altre attività ex Art.10" e l'esonero dal TAI, qualora i corsisti, avendo seguito il corso per almeno il 75% delle lezioni, si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L.7) e Ingegneria Edile(L.23). Si precisa che nel caso in cui lo studente si immatricoli in un corso di studi del Politecnico diverso dai su menzionati il riconoscimento della tipologia e del numero di CFU sarà subordinato alla valutazione dalla struttura didattica competente in riferimento al Corso di Laurea a cui lo studente si iscriverà.

Art. 5 - Commissione paritetica Scuola-Università

Le parti convengono di istituire apposita Commissione mista Scuola/Politecnico, con il compito di coordinare le attività, stabilire dettagliatamente i livelli di trattazione e le modalità logistiche e organizzative delle attività didattiche, costituita da: Prof. Vincenzo Campagna (Dirigente Scolastico) e il Prof. Leonardo Damiani e Prof.ssa Valeria Monno (con funzione di Coordinatori).

Art. 6 - Partecipazione degli studenti

La Scuola s'impegna a favorire la partecipazione, facoltativa, degli studenti ai percorsi formativi universitari. La Scuola comunicherà altresì al Politecnico, per il percorso formativo proposto, i nomi degli studenti che hanno aderito.

Art. 7 - Assicurazione

Ciascun Ente provvederà alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi del proprio personale e/o degli studenti che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Gli studenti ed il personale di ciascun Ente saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.L. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti saranno trattati in forma cartacea ed informatica secondo le disposizioni previste ai fini del Progetto per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Art. 9 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata annuale e decorre dall' A. A. 2016/2017, con possibilità di rinnovo tacito.

Art. 10 - Bollo

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in conformità a quanto stabilito dal punto 16 dell'allegato B del DPR 26/10/72 n. 642 e successive modifiche.

Art. 11 - Foro competente

Per ogni controversia fra le parti il foro competente è quello di Bari.

Bari, li 20/04/2017

Per il Politecnico di Bari

Il Magnifico Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio

Per l'Istituto Istruzione Superiore

Il Dirigente Scolastico Prof. Vincenzo Campagna


IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Vincenzo Campagna




CONVENZIONE TRA

POLITECNICO DI BARI

E

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EUCLIDE

PER MIGLIORARE IL PROCESSO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO

DEGLI STUDENTI DEGLI ULTIMI DUE ANNI

Il Politecnico di Bari con sede in Bari, Via Amendola, 126/b, rappresentata dal Prof. Eugenio Di Sciascio in qualità di Magnifico Rettore e legale rappresentante, nato a Bari, il 13.03.1963, autorizzato alla stipula del presente atto.

E

L'Istituto di Istruzione Superiore Euclide (denominato nel seguito anche "Scuola") con sede in Bari, Via Prezzolini s.n., rappresentata dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Prudenza Maffei in qualità di suo legale rappresentante autorizzato alla stipula del presente atto, nato a Bari in data 1/7/1954,

PREMESSO

che al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Politecnico promuove la stipula di convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado al fine di collaborare a progetti di orientamento pre-universitario, per la realizzazione dei laboratori e/o corsi integrativi rivolti a studenti iscritti dell'ultimo anno;

che il Politecnico di Bari si è impegnato, coerentemente con il Piano di Programmazione Triennale di cui al D.M. 827 del 15.10.2013, ad organizzare e implementare le azioni rivolte al cosiddetto "Orientamento consapevole" attraverso seminari tematici e specifici laboratori;

che la partecipazione richiesta, nel pieno rispetto della normativa vigente, dell'autonomia delle singole Istituzioni e dei rispettivi Regolamenti, attiene alla definizione delle modalità di realizzazione dei detti interventi orientativi/formativi, alla fase di selezione degli studenti, al monitoraggio degli interventi succitati ed alla verifica del rendimento degli studenti;

che l'Istituto di Istruzione Superiore Euclide di Bari ha condiviso con Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) l'ipotesi di avviare un percorso condiviso per realizzare un progetto di orientamento pre-universitario;

che il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 recante Regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei, come modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 prevede, in particolare all'art. 5, comma 7 che "Le università possono riconoscere come crediti formativi universitari (CFU), secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso";

che la legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" si pone quale obiettivo quello di garantire a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto si realizza nel primo ciclo del sistema dell'istruzione (scuola primaria + scuola secondaria di primo grado) e nel secondo ciclo (licei + istruzione e formazione professionale) e si propone, con ciò, lo scopo di risolvere il problema della dispersione scolastica e formativa e di guidare i giovani verso una scelta professionale nell'espletamento del diritto-dovere di istruzione e/o formazione;



che gli Avvisi MIUR n. 4384/2001 e 2269/2005 costituiscono un quadro di riferimento per la formulazione dei progetti specifici che le università sono state chiamate ad inoltrare al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) ma anche per ulteriori iniziative in tema di orientamento;

che i detti "Progetti generali" recitano espressamente che:

- "il rapporto tra scuola e università deve mirare alla reciproca integrazione, così da garantire allo studente una formazione che riduca al minimo lacune e ridondanze, e che garantisca la piena spendibilità di quanto acquisito in ogni fase dell'iter formativo."
- "le università, a loro volta, possono finalizzare i loro servizi alla diffusione delle conoscenze sugli ambienti di studio universitario e alla realizzazione di brevi esperienze (ricerche, seminari, attività di laboratorio ecc.), che permettano un'integrazione dell'apprendimento scolastico e la continuità dei processi formativi
- "una volta identificato un corso di studi coerente con i propri interessi, lo studente deve impiegare la fase conclusiva del ciclo superiore per raggiungere una piena "fitness formativa", cioè l'acquisizione di conoscenze e metodi che si raccordino al futuro percorso universitario";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Obblighi delle parti

Al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Politecnico e la Scuola collaborano ad un progetto di orientamento pre-universitario, per la realizzazione del corso, rivolto agli studenti iscritti agli ultimi due anni delle scuole secondarie di II grado, di cui al successivo art. 2. In particolare, il Politecnico ha istituito il predetto Progetto, riportato al successivo art. 2.

La Scuola partecipa alla collaborazione oggetto della presente convenzione, nel pieno rispetto della normativa vigente e della propria autonomia, definendo le modalità di realizzazione dei predetti interventi orientativi/formativi, la realizzazione degli stessi anche attraverso l'eventuale messa a disposizione di laboratori/aule, curando la fase di selezione degli studenti e monitorando gli interventi succitati.

Art. 2 - Attività formative a livello universitario

Il Progetto di orientamento pre-universitario attivato tra il Politecnico e la Scuola prevede per i due corsi di laurea – Ingegneria Civile e Ambientale (L7) e Ingegneria Edile (L23) – l'impegno formativo a carico dello studente, pari a 10 ore suddiviso in 5 lezioni. La frequenza del corso per almeno il 75% delle lezioni darà luogo al riconoscimento di 1 credito formativo universitario nell'ambito delle "altre attività ex Art.10" e all'esonero dal TAI, qualora i corsisti si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L7) e Ingegneria Edile (L23).

Art. 3 - Erogazione delle attività formative

Le attività formative potranno svolgersi sia presso la sede della Scuola, sia presso la sede di Bari e/o di Taranto del Politecnico, secondo quanto stabilito dall'apposita Commissione di cui al successivo art. 5. I Corsi saranno articolati in 5 lezioni di 2 ore ciascuna a cadenza settimanale.

Art. 4 - Impegno degli studenti e CFU

Le suddette iniziative di didattica e formazione rivolte agli studenti della Scuola possono prevedere un impegno di studio complessivo (didattica frontale), pari a 10 ore.

Al termine del Corso, il Dipartimento rilascerà un attestato, riconoscendo numero 1 credito formativo universitario nell'ambito delle "altre attività ex Art.10" e l'esonero dal TAI, qualora i corsisti, avendo seguito il corso per almeno il 75% delle lezioni, si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L7) e Ingegneria Edile (L23). Si precisa che nel caso in cui lo studente si immatricoli in un corso di studi del Politecnico diverso dai su menzionati il riconoscimento della tipologia e del numero di CFU sarà subordinato alla valutazione dalla struttura didattica competente in riferimento al Corso di Laurea a cui lo studente si iscriverà.



Art. 5 - Commissione paritetica Scuola-Università

Le parti convengono di istituire apposita Commissione mista Scuola/Politecnico, con il compito di coordinare le attività, stabilire dettagliatamente i livelli di trattazione e le modalità logistiche e organizzative delle attività didattiche, costituita da: Prof. Prudenza Maffei (Dirigente Scolastico) e il Prof. Leonardo Damiani e Prof.ssa Valeria Monno (con funzione di Coordinatori).

Art. 6 - Partecipazione degli studenti

La Scuola s'impegna a favorire la partecipazione, facoltativa, degli studenti ai percorsi formativi universitari. La Scuola comunicherà altresì al Politecnico, per il percorso formativo proposto, i nomi degli studenti che hanno aderito.

Art. 7 - Assicurazione

Ciascun Ente provvederà alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi del proprio personale e/o degli studenti che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Gli studenti ed il personale di ciascun Ente saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.L. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti saranno trattati in forma cartacea ed informatica secondo le disposizioni previste ai fini del Progetto per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Art. 9 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata annuale e decorre dall' A. A. 2016/2017, con possibilità di rinnovo tacito.

Art. 10 - Bollo

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in conformità a quanto stabilito dal punto 16 dell'allegato B del DPR 26/10/72 n. 642 e successive modifiche.

Art. 11 - Foro competente

Per ogni controversia fra le parti il foro competente è quello di Bari.

Bari, li _____

Per il Politecnico di Bari

Il Magnifico Rettore Prof. Eugenio Di Scascio

Per l'Istituto Istruzione Superiore

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Prudenza Maffei





POLITECNICO DI BARI
Codice AOO: 000
Num. Prot.: 0007447 / 2017
Data: 02/05/2017
PROTOCOLLO IN ARRIVO
Classif.: III/14

Reg. contratti n. 46

ITET "G. SALVEMINI" - MOLFETTA
Prot. 0003872 del 31/03/2017
05-01 (Uscita)

CONVENZIONE TRA
POLITECNICO DI BARI

E

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ITET "G. SALVEMINI"
PER MIGLIORARE IL PROCESSO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO
DEGLI STUDENTI DEGLI ULTIMI DUE ANNI

Il Politecnico di Bari con sede in Bari, Via Amendola, 126/b, rappresentata dal Prof. Eugenio Di Sciascio in qualità di Magnifico Rettore e legale rappresentante, nato a Bari, il 13.03.1963, autorizzato alla stipula del presente atto.

E

l'Istituto di Istruzione Superiore ITET "G. Salvemini" (denominato nel seguito anche "Scuola") con sede in Molfetta, Via Ten. Lusito n. 94, rappresentata dal Dirigente Scolastico dott. Donato Ferrara in qualità di suo legale rappresentante autorizzato alla stipula del presente atto, nato ad Irsina (MT) in data 5/01/1963.

PREMESSO

che al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Politecnico promuove la stipula di convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado al fine di collaborare a progetti di orientamento pre-universitario, per la realizzazione dei laboratori o/o corsi integrativi rivolti a studenti iscritti dell'ultimo anno;

che il Politecnico di Bari si è impegnato, coerentemente con il Piano di Programmazione Triennale di cui al D.M. 827 del 15.10.2013, ad organizzare e implementare le azioni rivolte al cosiddetto "Orientamento consapevole" attraverso seminari tematici e specifici laboratori;

che la partecipazione richiesta, nel pieno rispetto della normativa vigente, dell'autonomia delle singole Istituzioni e dei rispettivi Regolamenti, attiene alla definizione delle modalità di realizzazione dei detti interventi orientativi/formativi, alla fase di selezione degli studenti, al monitoraggio degli interventi succitati ed alla verifica del rendimento degli studenti;

che l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Salvemini" di Molfetta ha condiviso con Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) l'ipotesi di avviare un percorso condiviso per realizzare un progetto di orientamento pre-universitario;

che il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 recante Regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei, come modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 prevede, in particolare all'art. 5, comma 7 che "Le università possono riconoscere come crediti formativi universitari (CFU), secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso";

che la legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" si pone quale obiettivo quello di garantire a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto si realizza nel primo ciclo del sistema dell'istruzione (scuola primaria + scuola secondaria di primo grado) e nel secondo ciclo (licei + istruzione e formazione professionale) e si propone, con ciò, lo scopo di risolvere il problema della dispersione scolastica e formativa e di guidare i giovani verso una scelta professionale nell'espletamento del diritto-dovere di istruzione e/o formazione;

Istituto Tecnico Economico Tecnologico Statale "Gaetano Salvemini"
Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo - Costruzioni, Ambiente e territorio
Articolazioni: Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali

Via Ten. Lusito, 94 MOLFETTA 70056 (BA) tel./fax 080.334.46.16 - 080.335.43.52 - 080.334.23.28
C.M. BATD04000G - C.F. 80011200724
batd04000g@istruzione.it - batd04000g@pec.istruzione.it - http://www.itsalvemini.gov.it



Politecnico di Bari



che gli Avvisi MIUR n. 4384/2001 e 2269/2005 costituiscono un quadro di riferimento per la formulazione dei progetti specifici che le università sono state chiamate ad inoltrare al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) ma anche per ulteriori iniziative in tema di orientamento;

che i detti "Progetti generali" recitano espressamente che:

- "il rapporto tra scuola e università deve mirare alla reciproca integrazione, così da garantire allo studente una formazione che riduca al minimo lacune e ridondanze, e che garantisca la piena spendibilità di quanto acquisito in ogni fase dell'iter formativo."
- "le università, a loro volta, possono finalizzare i loro servizi alla diffusione delle conoscenze sugli ambienti di studio universitario e alla realizzazione di brevi esperienze (ricerche, seminari, attività di laboratorio ecc.), che permettano un'integrazione dell'apprendimento scolastico e la continuità dei processi formativi"
- "una volta identificato un corso di studi coerente con i propri interessi, lo studente deve impiegare la fase conclusiva del ciclo superiore per raggiungere una piena "fitness formativa", cioè l'acquisizione di conoscenze e metodi che si raccordino al futuro percorso universitario";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Obblighi delle parti

Al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Politecnico e la Scuola collaborano ad un progetto di orientamento pre-universitario, per la realizzazione del corso, rivolto agli studenti iscritti agli ultimi due anni delle scuole secondarie di II grado, di cui al successivo art. 2. In particolare, il Politecnico ha istituito il predetto Progetto, riportato al successivo art. 2.

La Scuola partecipa alla collaborazione oggetto della presente convenzione, nel pieno rispetto della normativa vigente e della propria autonomia, definendo le modalità di realizzazione dei predetti interventi orientativi/formativi, la realizzazione degli stessi anche attraverso l'eventuale messa a disposizione di laboratori/aule, curando la fase di selezione degli studenti e monitorando gli interventi succitati.

Art. 2 - Attività formative a livello universitario

Il Progetto di orientamento pre-universitario attivato tra il Politecnico e la Scuola prevede per i due corsi di laurea - Ingegneria Civile e Ambientale (L7) e Ingegneria Edile(L23) - l'impegno formativo a carico dello studente, pari a 10 ore suddiviso in 5 lezioni. La frequenza del corso per almeno il 75% delle lezioni darà luogo al riconoscimento di 1 credito formativo universitario nell'ambito delle "altre attività ex Art.10" e all'esonero dal TAI, qualora i corsisti si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L7) e Ingegneria Edile(L23).

Art. 3 - Erogazione delle attività formative

Le attività formative potranno svolgersi sia presso la sede della Scuola, sia presso la sede di Bari e/o di Taranto del Politecnico, secondo quanto stabilito dall'apposita Commissione di cui al successivo art. 5. I Corsi saranno articolati in 5 lezioni di 2 ore ciascuna a cadenza settimanale.

Art. 4 - Impegno degli studenti e CFU

Le suddette iniziative di didattica e formazione rivolte agli studenti della Scuola possono prevedere un impegno di studio complessivo (didattica frontale), pari a 10 ore.

Al termine del Corso, il Dipartimento rilascerà un attestato, riconoscendo numero 1 credito formativo universitario nell'ambito delle "altre attività ex Art.10" e l'esonero dal TAI, qualora i corsisti, avendo seguito il corso per almeno il 75% delle lezioni, si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L7) e Ingegneria Edile(L23). Si precisa che nel caso in cui lo studente si immatricoli in un corso di studi del Politecnico diverso dai su menzionati il riconoscimento della tipologia e del numero di CFU sarà subordinato alla valutazione dalla struttura didattica competente in riferimento al Corso di Laurea a cui lo studente si iscriverà.

Istituto Tecnico Economico Tecnologico Statale "Gaetano Salvemini"
Indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo - Costruzioni, Ambiente e territorio
Articolazioni Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali

Via Ten. Lusito, 94 MOLFETTA 70056 (BA) tel/fax 080.334.46.16 - 080.335.43.52 - 080.334.23.28
C.M. BATD04000G - C.F. 80011200724
batd04000g@istruzione.it - batd04000g@pec.istruzione.it - http://www.itsalvemini.gov.it



Politecnico di Bari



Art. 5 - Commissione paritetica Scuola-Università

Le parti convengono di istituire apposita Commissione mista Scuola/Politecnico, con il compito di coordinare le attività, stabilire dettagliatamente i livelli di trattazione e le modalità logistiche e organizzative delle attività didattiche, costituita da: dott. Donato Ferrara (Dirigente Scolastico) e il Prof. Leonardo Damiani e Prof.ssa Valeria Monno (con funzione di Coordinatori).

Art. 6 - Partecipazione degli studenti

La Scuola s'impegna a favorire la partecipazione, facoltativa, degli studenti ai percorsi formativi universitari. La Scuola comunicherà altresì al Politecnico, per il percorso formativo proposto, i nomi degli studenti che hanno aderito.

Art. 7 - Assicurazione

Ciascun Ente provvederà alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi del proprio personale e/o degli studenti che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Gli studenti ed il personale di ciascun Ente saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.L. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti saranno trattati in forma cartacea ed informatica secondo le disposizioni previste ai fini del Progetto per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Art. 9 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata annuale e decorre dall' A. A. 2016/2017, con possibilità di rinnovo tacito.

Art. 10 - Bollo

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in conformità a quanto stabilito dal punto 16 dell'allegato B del DPR 26/10/72 n. 642 e successive modifiche.

Art. 11 - Foro competente

Per ogni controversia fra le parti il foro competente è quello di Bari.

Bari, li 31 marzo 2017

Per il Politecnico di Bari

Il Magnifico Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio

Per l'I.T.E.T. "G. Salvemini"

Il Dirigente Scolastico dott. Donato Ferrara

Istituto Tecnico Economico-Tecnologico Statale "Gaetano Salvemini"
Indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo - Costruzioni, Ambiente e Territorio
Articolazioni Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali
Via Ten. Lusito, 94 MOLFETTA 70056 (BA) tel./fax 080.334.48.16 - 080.335.43.52 - 080.334.23.28
C.M. BATD04000G - C.F. 80011200724
batd04000g@istruzione.it - batd04000g@pec.istruzione.it - http://www.itsalvemini.gov.it



Politecnico di Bari

CONVENZIONE TRA

POLITECNICO DI BARI

E

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.E.T. "V. Emanuele III" - Lucera

PER MIGLIORARE IL PROCESSO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO

DEGLI STUDENTI DEGLI ULTIMI DUE ANNI

Il Politecnico di Bari con sede in Bari, Via Amendola, 126/b, rappresentata dal Prof. Eugenio Di Sciascio in qualità di Magnifico Rettore e legale rappresentante, nato a Bari, il 13.03.1963, autorizzato alla stipula del presente atto.

E

l'Istituto di Istruzione Superiore I.T.E.T. "V. Emanuele III" (denominato nel seguito anche "Scuola") con sede in Lucera (Fg), Via Dante n. 12, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof. Pasquale Trivisonne, in qualità di suo legale rappresentante autorizzato alla stipula del presente atto, nato a Lucera in data 08/07/1961.

PREMESSO

che al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Politecnico promuove la stipula di convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado al fine di collaborare a progetti di orientamento pre-universitario, per la realizzazione dei laboratori e/o corsi integrativi rivolti a studenti iscritti dell'ultimo anno;

che il Politecnico di Bari si è impegnato, coerentemente con il Piano di Programmazione Triennale di cui al D.M. 827 del 15.10.2013, ad organizzare e implementare le azioni rivolte al cosiddetto "Orientamento consapevole" attraverso seminari tematici e specifici laboratori;

che la partecipazione richiesta, nel pieno rispetto della normativa vigente, dell'autonomia delle singole Istituzioni e dei rispettivi Regolamenti, attiene alla definizione delle modalità di realizzazione dei detti interventi orientativi/formativi, alla fase di selezione degli studenti, al monitoraggio degli interventi succitati ed alla verifica del rendimento degli studenti;

che l'Istituto di Istruzione Superiore "V. Emanuele III" di Lucera ha condiviso con Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) l'ipotesi di avviare un percorso condiviso per realizzare un progetto di orientamento pre-universitario;

che il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 recante Regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei, come modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 prevede, in particolare all'art. 5, comma 7 che "Le università possono riconoscere come crediti formativi universitari (CFU), secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso";

che la legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" si pone quale obiettivo quello di garantire a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto si realizza nel primo ciclo del sistema dell'istruzione (scuola primaria + scuola secondaria di primo grado) e nel secondo ciclo (licei + istruzione e formazione professionale) e si propone, con ciò, lo scopo di risolvere il problema della dispersione scolastica e formativa e di guidare i giovani verso una scelta professionale nell'espletamento del diritto-dovere di istruzione e/o formazione;



che gli Avvisi MIUR n. 4384/2001 e 2269/2005 costituiscono un quadro di riferimento per la formulazione dei progetti specifici che le università sono state chiamate ad inoltrare al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) ma anche per ulteriori iniziative in tema di orientamento;

che i detti "Progetti generali" recitano espressamente che:

- "il rapporto tra scuola e università deve mirare alla reciproca integrazione, così da garantire allo studente una formazione che riduca al minimo lacune e ridondanze, e che garantisca la piena spendibilità di quanto acquisito in ogni fase dell'iter formativo."
- "le università, a loro volta, possono finalizzare i loro servizi alla diffusione delle conoscenze sugli ambienti di studio universitario e alla realizzazione di brevi esperienze (ricerche, seminari, attività di laboratorio ecc.), che permettano un'integrazione dell'apprendimento scolastico e la continuità dei processi formativi"
- "una volta identificato un corso di studi coerente con i propri interessi, lo studente deve impiegare la fase conclusiva del ciclo superiore per raggiungere una piena "fitness formativa", cioè l'acquisizione di conoscenze e metodi che si raccordino al futuro percorso universitario";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Obblighi delle parti

Al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Politecnico e la Scuola collaborano ad un progetto di orientamento pre-universitario, per la realizzazione del corso, rivolto agli studenti iscritti agli ultimi due anni delle scuole secondarie di II grado, di cui al successivo art. 2. In particolare, il Politecnico ha istituito il predetto Progetto, riportato al successivo art. 2.

La Scuola partecipa alla collaborazione oggetto della presente convenzione, nel pieno rispetto della normativa vigente e della propria autonomia, definendo le modalità di realizzazione dei predetti interventi orientativi/formativi, la realizzazione degli stessi anche attraverso l'eventuale messa a disposizione di laboratori/aule, curando la fase di selezione degli studenti e monitorando gli interventi succitati.

Art. 2 - Attività formative a livello universitario

Il Progetto di orientamento pre-universitario attivato tra il Politecnico e la Scuola prevede per i due corsi di laurea – Ingegneria Civile e Ambientale (L7) e Ingegneria Edile(L23) – l'impegno formativo a carico dello studente, pari a 10 ore suddiviso in 5 lezioni. La frequenza del corso per almeno il 75% delle lezioni darà luogo al riconoscimento di 1 credito formativo universitario nell'ambito delle "altre attività ex Art.10" e all'esonero dal TAI, qualora i corsisti si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L7) e Ingegneria Edile(L23).

Art. 3 - Erogazione delle attività formative

Le attività formative si svolgeranno presso la sede di Foggia del Politecnico, secondo quanto stabilito dall'apposita Commissione di cui al successivo art. 5. I Corsi saranno articolati in 5 lezioni di 2 ore ciascuna a cadenza settimanale.

Art. 4 - Impegno degli studenti e CFU

Le suddette iniziative di didattica e formazione rivolte agli studenti della Scuola possono prevedere un impegno di studio complessivo (didattica frontale), pari a 10 ore.

Al termine del Corso, il Dipartimento rilascerà un attestato, riconoscendo numero 1 credito formativo universitario nell'ambito delle "altre attività ex Art.10" e l'esonero dal TAI, qualora i corsisti, avendo seguito il corso per almeno il 75% delle lezioni, si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L7) e Ingegneria Edile(L23). Si precisa che nel caso in cui lo studente si immatricoli in un corso di studi del Politecnico diverso dai su menzionati il riconoscimento della tipologia e del numero di CFU sarà subordinato alla valutazione dalla struttura didattica competente in riferimento al Corso di Laurea a cui lo studente si iscriverà.



Art. 5 - Commissione paritetica Scuola-Università

Le parti convengono di istituire apposita Commissione mista Scuola/Politecnico, con il compito di coordinare le attività, stabilire dettagliatamente i livelli di trattazione e le modalità logistiche e organizzative delle attività didattiche, costituita da: Prof. Pasquale Trivisonne (Dirigente Scolastico), Prof. Antonio Scarano (docente dell'I.T.E.T.) e il Prof. Leonardo Damiani e Prof.ssa Valeria Monno (con funzione di Coordinatori).

Art. 6 - Partecipazione degli studenti

La Scuola s'impegna a favorire la partecipazione, facoltativa, degli studenti ai percorsi formativi universitari. La Scuola comunicherà altresì al Politecnico, per il percorso formativo proposto, i nomi degli studenti che hanno aderito.

Art. 7 - Assicurazione

Ciascun Ente provvederà alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi del proprio personale e/o degli studenti che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Gli studenti ed il personale di ciascun Ente saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.L. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti saranno trattati in forma cartacea ed informatica secondo le disposizioni previste ai fini del Progetto per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Art. 9 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata annuale e decorre dall' A. A. 2016/2017, con possibilità di rinnovo tacito.

Art. 10 - Bollo

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in conformità a quanto stabilito dal punto 16 dell'allegato B del DPR 26/10/72 n. 642 e successive modifiche.

Art. 11 - Foro competente

Per ogni controversia fra le parti il foro competente è quello di Bari.

Bari, li _____

Per il Politecnico di Bari

Il Magnifico Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio

Per l'Istituto Istruzione Superiore "V. Emanuele III" di Lucera

Il Dirigente Scolastico Prof. Pasquale Trivisonne



CONVENZIONE TRA

POLITECNICO DI BARI

E

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE IISS FERMI – NERVI - CASSANDRO

PER MIGLIORARE IL PROCESSO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO

DEGLI STUDENTI DEGLI ULTIMI DUE ANNI

Il Politecnico di Bari con sede in Bari, Via Amendola, 126/b, rappresentata dal Prof. Eugenio Di Sciascio in qualità di Magnifico Rettore e legale rappresentante, nato a Bari, il 13.03.1963, autorizzato alla stipula del presente atto.

E

L'Istituto di Istruzione Superiore IISS Fermi – Nervi –Cassandro con sede in Barletta, Via Madonna della Croce c/o Polivalente, rappresentata dal Dirigente Scolastico Dott.ssa. Anna Fausta Marisa Cianci, in qualità di suo legale rappresentante autorizzato alla stipula del presente atto, nata a Canosa di Puglia in data 21/01/1951.

PREMESSO

che al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Politecnico promuove la stipula di convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado al fine di collaborare a progetti di orientamento pre-universitario, per la realizzazione dei laboratori e/o corsi integrativi rivolti a studenti iscritti dell'ultimo anno;

che il Politecnico di Bari si è impegnato, coerentemente con il Piano di Programmazione Triennale di cui al D.M. 827 del 15.10.2013, ad organizzare e implementare le azioni rivolte al cosiddetto "Orientamento consapevole" attraverso seminari tematici e specifici laboratori;

che la partecipazione richiesta, nel pieno rispetto della normativa vigente, dell'autonomia delle singole Istituzioni e dei rispettivi Regolamenti, attiene alla definizione delle modalità di realizzazione dei detti interventi orientativi/formativi, alla fase di selezione degli studenti, al monitoraggio degli interventi succitati ed alla verifica del rendimento degli studenti;

che l'Istituto di Istruzione Superiore "IISS Fermi – Nervi -Cassandro" di Barletta ha condiviso con Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) l'ipotesi di avviare un percorso condiviso per realizzare un progetto di orientamento pre-universitario;

che il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 recante Regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei, come modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 prevede, in particolare all'art. 5, comma 7 che "Le università possono riconoscere come crediti formativi universitari (CFU), secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso";

che la legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" si pone quale obiettivo quello di garantire a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto si realizza nel primo ciclo del sistema dell'istruzione (scuola primaria + scuola secondaria di primo grado) e nel secondo ciclo (licei + istruzione e formazione professionale) e si propone, con ciò, lo scopo di risolvere il problema della dispersione scolastica e formativa e di guidare i giovani verso una scelta professionale nell'espletamento del diritto-dovere di istruzione e/o formazione;



che gli Avvisi MIUR n. 4384/2001 e 2269/2005 costituiscono un quadro di riferimento per la formulazione dei progetti specifici che le università sono state chiamate ad inoltrare al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) ma anche per ulteriori iniziative in tema di orientamento;

che i detti "Progetti generali" recitano espressamente che:

- "il rapporto tra scuola e università deve mirare alla reciproca integrazione, così da garantire allo studente una formazione che riduca al minimo lacune e ridondanze, e che garantisca la piena spendibilità di quanto acquisito in ogni fase dell'iter formativo."
- "le università, a loro volta, possono finalizzare i loro servizi alla diffusione delle conoscenze sugli ambienti di studio universitario e alla realizzazione di brevi esperienze (ricerche, seminari, attività di laboratorio ecc.), che permettano un'integrazione dell'apprendimento scolastico e la continuità dei processi formativi"
- "una volta identificato un corso di studi coerente con i propri interessi, lo studente deve impiegare la fase conclusiva del ciclo superiore per raggiungere una piena "fitness formativa", cioè l'acquisizione di conoscenze e metodi che si raccordino al futuro percorso universitario";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Obblighi delle parti

Al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Politecnico e la Scuola collaborano ad un progetto di orientamento pre-universitario, per la realizzazione del corso, rivolto agli studenti iscritti agli ultimi due anni delle scuole secondarie di II grado, di cui al successivo art. 2. In particolare, il Politecnico ha istituito il predetto Progetto, riportato al successivo art. 2.

La Scuola partecipa alla collaborazione oggetto della presente convenzione, nel pieno rispetto della normativa vigente e della propria autonomia, definendo le modalità di realizzazione dei predetti interventi orientativi/formativi, la realizzazione degli stessi anche attraverso l'eventuale messa a disposizione di laboratori/aule, curando la fase di selezione degli studenti e monitorando gli interventi succitati.

Art. 2 - Attività formative a livello universitario

Il Progetto di orientamento pre-universitario attivato tra il Politecnico e la Scuola prevede per i due corsi di laurea – Ingegneria Civile e Ambientale (L7) e Ingegneria Edile (L23) – l'impegno formativo a carico dello studente, pari a 10 ore suddiviso in 5 lezioni. La frequenza del corso per almeno il 75% delle lezioni darà luogo al riconoscimento di 1 credito formativo universitario nell'ambito delle "altre attività ex Art.10" e all'esonero dal TAI, qualora i corsisti si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L7) e Ingegneria Edile (L23).

Art. 3 - Erogazione delle attività formative

Le attività formative potranno svolgersi sia presso la sede della Scuola, sia presso la sede di Bari e/o di Taranto del Politecnico, secondo quanto stabilito dall'apposita Commissione di cui al successivo art. 5. I Corsi saranno articolati in 5 lezioni di 2 ore ciascuna a cadenza settimanale.

Art. 4 - Impegno degli studenti e CFU

Le suddette iniziative di didattica e formazione rivolte agli studenti della Scuola possono prevedere un impegno di studio complessivo (didattica frontale), pari a 10 ore.

Al termine del Corso, il Dipartimento rilascerà un attestato, riconoscendo numero 1 credito formativo universitario nell'ambito delle "altre attività ex Art.10" e l'esonero dal TAI, qualora i corsisti, avendo seguito il corso per almeno il 75% delle lezioni, si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L7) e Ingegneria Edile (L23). Si precisa che nel caso in cui lo studente si immatricoli in un corso di studi del Politecnico diverso dai su menzionati il riconoscimento della tipologia e del numero di CFU sarà subordinato alla valutazione dalla struttura didattica competente in riferimento al Corso di Laurea a cui lo studente si iscriverà.



Art. 5 - Commissione paritetica Scuola-Università

Le parti convengono di istituire apposita Commissione mista Scuola/Politecnico, con il compito di coordinare le attività, stabilire dettagliatamente i livelli di trattazione e le modalità logistiche e organizzative delle attività didattiche, costituita da: Dott.ssa Anna Fausta Marisa Cianci (Dirigente Scolastico) e il Prof. Leonardo Damiani e Prof.ssa Valeria Monno (con funzione di Coordinatori).

Art. 6 - Partecipazione degli studenti

La Scuola s'impegna a favorire la partecipazione, facoltativa, degli studenti ai percorsi formativi universitari. La Scuola comunicherà altresì al Politecnico, per il percorso formativo proposto, i nomi degli studenti che hanno aderito.

Art. 7 - Assicurazione

Ciascun Ente provvederà alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi del proprio personale e/o degli studenti che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Gli studenti ed il personale di ciascun Ente saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.L. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti saranno trattati in forma cartacea ed informatica secondo le disposizioni previste ai fini del Progetto per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Art. 9 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata annuale e decorre dall' A. A. 2016/2017, con possibilità di rinnovo tacito.

Art. 10 - Bollo

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in conformità a quanto stabilito dal punto 16 dell'allegato B del DPR 26/10/72 n. 642 e successive modifiche.

Art. 11 - Foro competente

Per ogni controversia fra le parti il foro competente è quello di Bari.

Bari, li _____

Per il Politecnico di Bari

Il Magnifico Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio

Per l'Istituto Istruzione Superiore

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Anna Fausta Marisa Cianci









CONVENZIONE TRA
POLITECNICO DI BARI

E

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIANNONE - MASI

PER MIGLIORARE IL PROCESSO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO

DEGLI STUDENTI DEGLI ULTIMI DUE ANNI

Il Politecnico di Bari con sede in Bari, Via Amendola, 126/b, rappresentata dal Prof. Eugenio Di Sciascio in qualità di Magnifico Rettore e legale rappresentante, nato a Bari, il 13.03.1963, autorizzato alla stipula del presente atto.

E

l'Istituto di Istruzione Superiore "Giannone - Masi" con sede in Foggia, Via Sbanda, 5 rappresentata dal Dirigente Scolastico Prof. Leonardo CENDAMO, in qualità di suo legale rappresentante autorizzato alla stipula del presente atto, nato a Foggia in data 26/07/1954.

PREMESSO

che al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Politecnico promuove la stipula di convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado al fine di collaborare a progetti di orientamento pre-universitario, per la realizzazione dei laboratori e/o corsi integrativi rivolti a studenti iscritti dell'ultimo anno;

che il Politecnico di Bari si è impegnato, coerentemente con il Piano di Programmazione Triennale di cui al D.M. 827 del 15.10.2013, ad organizzare e implementare le azioni rivolte al cosiddetto "Orientamento consapevole" attraverso seminari tematici e specifici laboratori;

che la partecipazione richiesta, nel pieno rispetto della normativa vigente, dell'autonomia delle singole Istituzioni e dei rispettivi Regolamenti, attiene alla definizione delle modalità di realizzazione dei detti interventi orientativi/formativi, alla fase di selezione degli studenti, al monitoraggio degli interventi succitati ed alla verifica del rendimento degli studenti;

che l'Istituto di Istruzione Superiore "Giannone - Masi" di Foggia ha condiviso con Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) l'ipotesi di avviare un percorso condiviso per realizzare un progetto di orientamento pre-universitario;

che il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 recante Regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei, come modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 prevede, in particolare all'art. 5, comma 7 che "Le università possono riconoscere come crediti formativi universitari (CFU), secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso";

che la legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" si pone quale obiettivo quello di garantire a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto si realizza nel primo ciclo del sistema dell'istruzione (scuola primaria + scuola secondaria di primo grado) e nel secondo ciclo (licei + istruzione e formazione professionale) e si propone, con ciò, lo scopo di risolvere il problema della dispersione scolastica e formativa e di guidare i giovani verso una scelta professionale nell'espletamento del diritto-dovere di istruzione e/o formazione;

che gli Avvisi MIUR n. 4384/2001 e 2269/2005 costituiscono un quadro di riferimento per la formulazione dei progetti specifici che le università sono state chiamate ad inoltrare al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) ma anche per ulteriori iniziative in tema di orientamento;



che i detti "Progetti generali" recitano espressamente che:

- "il rapporto tra scuola e università deve mirare alla reciproca integrazione, così da garantire allo studente una formazione che riduca al minimo lacune e ridondanze, e che garantisca la piena spendibilità di quanto acquisito in ogni fase dell'iter formativo."
- "le università, a loro volta, possono finalizzare i loro servizi alla diffusione delle conoscenze sugli ambienti di studio universitario e alla realizzazione di brevi esperienze (ricerche, seminari, attività di laboratorio ecc.), che permettano un'integrazione dell'apprendimento scolastico e la continuità dei processi formativi"
- "una volta identificato un corso di studi coerente con i propri interessi, lo studente deve impiegare la fase conclusiva del ciclo superiore per raggiungere una piena "fitness formativa", cioè l'acquisizione di conoscenze e metodi che si raccordino al futuro percorso universitario";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Obblighi delle parti

Al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Politecnico e la Scuola collaborano ad un progetto di orientamento pre-universitario, per la realizzazione del corso, rivolto agli studenti iscritti agli ultimi due anni delle scuole secondarie di II grado, di cui al successivo art. 2. In particolare, il Politecnico ha istituito il predetto Progetto, riportato al successivo art. 2.

La Scuola partecipa alla collaborazione oggetto della presente convenzione, nel pieno rispetto della normativa vigente e della propria autonomia, definendo le modalità di realizzazione dei predetti interventi orientativi/formativi, la realizzazione degli stessi anche attraverso l'eventuale messa a disposizione di laboratori/aule, curando la fase di selezione degli studenti e monitorando gli interventi succitati.

Art. 2 - Attività formative a livello universitario

Il Progetto di orientamento pre-universitario attivato tra il Politecnico e la Scuola prevede per i due corsi di laurea – Ingegneria Civile e Ambientale (L7) e Ingegneria Edile (L23) – l'impegno formativo a carico dello studente, pari a 10 ore suddiviso in 5 lezioni. La frequenza del corso per almeno il 75% delle lezioni darà luogo al riconoscimento di 1 credito formativo universitario nell'ambito delle "altre attività ex Art.10" e all'esonero dal TAI, qualora i corsisti si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L7) e Ingegneria Edile (L23).

Art. 3 - Erogazione delle attività formative

Le attività formative potranno svolgersi sia presso la sede della Scuola, sia presso la sede di Bari e/o di Taranto del Politecnico, secondo quanto stabilito dall'apposita Commissione di cui al successivo art. 5. I Corsi saranno articolati in 5 lezioni di 2 ore ciascuna a cadenza settimanale.

Art. 4 - Impegno degli studenti e CFU

Le suddette iniziative di didattica e formazione rivolte agli studenti della Scuola possono prevedere un impegno di studio complessivo (didattica frontale), pari a 10 ore.

Al termine del Corso, il Dipartimento rilascerà un attestato, riconoscendo numero 1 credito formativo universitario nell'ambito delle "altre attività ex Art.10" e l'esonero dal TAI, qualora i corsisti, avendo seguito il corso per almeno il 75% delle lezioni, si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L7) e Ingegneria Edile (L23). Si precisa che nel caso in cui lo studente si immatricoli in un corso di studi del Politecnico diverso dai su menzionati il riconoscimento della tipologia e del numero di CFU sarà subordinato alla valutazione dalla struttura didattica competente in riferimento al Corso di Laurea a cui lo studente si iscriverà.

Art. 5 - Commissione paritetica Scuola-Università

Le parti convengono di istituire apposita Commissione mista Scuola/Politecnico, con il compito di coordinare le attività, stabilire dettagliatamente i livelli di trattazione e le modalità logistiche e organizzative delle attività didattiche, costituita da: Prof. Leonardo CENDAMO (Dirigente Scolastico) e il Prof. Leonardo Damiani e Prof.ssa Valeria Monno (con



funzione di Coordinatori).

Art. 6 - Partecipazione degli studenti

La Scuola s'impegna a favorire la partecipazione, facoltativa, degli studenti ai percorsi formativi universitari. La Scuola comunicherà altresì al Politecnico, per il percorso formativo proposto, i nomi degli studenti che hanno aderito.

Art. 7 - Assicurazione

Ciascun Ente provvederà alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi del proprio personale e/o degli studenti che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Gli studenti ed il personale di ciascun Ente saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.L. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti saranno trattati in forma cartacea ed informatica secondo le disposizioni previste ai fini del Progetto per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Art. 9 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata annuale e decorre dall' A. A. 2016/2017, con possibilità di rinnovo tacito.

Art. 10 - Bollo

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in conformità a quanto stabilito dal punto 16 dell'allegato B del DPR 26/10/72 n. 642 e successive modifiche.

Art. 11 - Foro competente

Per ogni controversia fra le parti il foro competente è quello di Bari.

Bari, li _____

Per il Politecnico di Bari

Il Magnifico Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio

Per l'Istituto Istruzione Superiore

Il Dirigente Scolastico Prof.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Laboratorio Polysense: nomina del delegato del Rettore per il scientifico steering committee ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo Thorlabs Politecnico di Bari
64		

Il Rettore rammenta che il CdA, su parere positivo del S.A., ha approvato nella seduta del 15.03.2017 l'Accordo per la realizzazione di un laboratorio pubblico-privato tra Politecnico di Bari e Thorlabs GmbH denominato "PolySense". Tale accordo è stato firmato dalle Parti in data 21.04.2017.

Il Rettore comunica che l'art. 5 prevede la costituzione di uno steering committee, composto dal Rettore o suo delegato, dal prof. Vincenzo Luigi Spagnolo e un rappresentante di Thorlabs.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO l'Accordo per la realizzazione di un laboratorio pubblico-privato tra Politecnico di Bari e Thorlabs GmbH denominato "PolySense";

CONSIDERATA la necessità di nominare un delegato del Rettore all'interno dello steering committee, di cui all'art. 5 dell'Accordo;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di nominare il prof. Nicola Giglietto quale delegato del Rettore nello steering committee, di cui all'art. 5 dell'Accordo per la realizzazione di un laboratorio pubblico-privato tra Politecnico di Bari e Thorlabs GmbH denominato "PolySense".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	PERSONALE	Chiamata docenti
65		

Il Rettore informa il Consesso che è pervenuto estratto del verbale del DEI n. 9 del 4 maggio 2017 con il quale si trasmette la proposta di chiamata per i vincitori delle seguenti Procedure selettive:

- 1) procedura pubblica di selezione, indetta con D.R. n. 2 del 10/01/2017, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia Junior).
- 2) procedura pubblica di selezione, indetta con D.R.n. 337 del 08/09/2016, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art.24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n.240 (tipologia Senior),

Il Direttore del Dipartimento rende noto che sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice e risultano vincitori delle procedure i dott.ri

- 1) Simona COLUCCI
- 2) Agostino Marcello MANGINI

Il Consiglio del Dipartimento, pertanto, ne propone la chiamata.

Ad ogni buon fine si allega il verbale di cui in premessa.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

VISTO l'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

VISTO l'art.24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240-2010

VISTO il verbale del DEI del 4 maggio 2017

all'unanimità,

ESPRIME

Parere favorevole alla chiamata

- 1) della dott.ssa Simona COLUCCI vincitrice della procedura pubblica di selezione, indetta con D.R. n. 2 del 10/01/2017, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia Junior) per il SSD ING-ING/04;
- 2) del dott. Agostino Marcello MANGINI vincitore della procedura pubblica di selezione, indetta con D.R.n. 337 del 08/09/2016, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art.24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n.240 (tipologia Senior) per il SSD ING-INF/05

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



BARI, 5/5/2017
70125 BARI – Via Orabona, 4
Tel. 080/596.3457 – Fax 080/596.3410

Prot. 7708/SH VII/1

Al Magnifico Rettore
SEDE

Oggetto: Trasmissione Dispositivi p. 22 e 23 OdG del Consiglio del Dipartimento DEI – n. 9 del 04/05/2017
-ristretto ai professori di I e II fascia.

Per i successivi adempimenti si trasmettono, in allegato alla presente, i dispositivi indicati in oggetto,
riguardanti:

22. Reclutamento RUTD-A s.s.d. ING-INF/04 – Bando selettivo emanato con D.R. n.2 del 10/01/2017:
Proposta di chiamata del vincitore
23. Reclutamento RUTD-B s.s.d. ING-INF/05 – Bando selettivo emanato con D.R. n.337 del
08/09/2016: Proposta di chiamata del vincitore

Distinti saluti.


IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Ing. Saverio MASCOLO


**CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO N. 09/2017 DEL GIORNO 04/05/2017
RISTRETTO AI DOCENTI DI I FASCIA E DI II FASCIA**

DISPOSITIVO P. 22 OdG

Il giorno 4 del mese di maggio dell'anno 2017, alle ore 18,00, a seguito di convocazione di cui alla nota prot. n. 7531 – II/6 del 03/05/2017, e successiva nota prot. n. 7622 II/6 del 04/05/2017, presso l'Aula 2 del Dipartimento DEI, si è tenuta l'adunanza n. 09/2017 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, ristretto ai docenti di I e di II Fascia, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

22. Reclutamento RUTD-A s.s.d. ING-INF/04 – Bando selettivo emanato con D.R. n.2 del 10/01/2017:
Proposta di chiamata del vincitore

ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO

23. Reclutamento RUTD-B s.s.d. ING-INF/05 – Bando selettivo emanato con D.R. n.337 del 08/09/2016:
Proposta di chiamata del vincitore

All'apertura dei lavori, sono presenti

- il Direttore, Prof. Saverio MASCOLO;
- il Responsabile dei Servizi Amministrativi, Dott.ssa Anna Maria DI COSMO.

Il Direttore, in qualità di Presidente del Consiglio di Dipartimento, nomina la Dott.ssa Anna Maria DI COSMO, Segretario verbalizzante che viene coadiuvata dalla Sig.ra Paola MINIELLO.

Si riporta di seguito la tabella di rilevazione delle presenze (Allegato 1 – Foglio delle presenze):

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
1	P.O.	Andria	Gregorio			✓
2	P.O.	Camarda	Pietro	✓		
3	P.O.	Corsi	Francesco		✓	
4	P.A.	Cupertino	Francesco	✓		
5	P.O.	D'Orazio	Antonella	✓		
6	P.O.	Di Sciascio	Eugenio	✓		
7	P.O.	Fanti	Maria Pia	✓		
8	P.O.	La Scala	Massimo	✓		
9	P.O.	Mascolo	Saverio	✓		

1

*Consiglio del Dipartimento DEI
Ristretto professori di I e di II fascia
Adunanza n. 9 del 04/05/2017*

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
10	P.O.	Perri	Anna Gina		✓	
11	P.O.	Savino	Mario			✓
12	P.O.	Trotta	Amerigo			✓
13	P.O.	Trovato	Michele Antonio	✓		
14	P.O.	Turchiano	Biagio			✓
15	P.A.	Acciani	Giuseppe	✓		
16	P.A.	Attivissimo	Filippo	✓		
17	P.A.	Avitabile	Gianfranco			✓
18	P.A.	Boggia	Gennaro	✓		
19	P.A.	Bozzetti	Michele		✓	
20	P.A.	Cafaro	Giuseppe		✓	
21	P.A.	Carnimeo	Leonarda			✓
22	P.A.	Carpentieri	Mario	✓		
23	P.A.	Ciminelli	Caterina		✓	
24	P.A.	De Tuglie	Enrico		✓	
25	P.A.	De Venuto	Daniela	✓		
26	P.A.	Di Lecce	Vincenzo			✓
27	P.A.	Di Noia	Tommaso		✓	
28	P.A.	Dotoli	Mariagrazia		✓	
29	P.A.	Giaquinto	Nicola			✓
30	P.A.	Grieco	Luigi Alfredo	✓		
31	P.A.	Guerriero	Andrea		✓	
32	P.A.	Liserra	Marco			✓
33	P.A.	Marino	Francescomaria	✓		
34	P.A.	Mescia	Luciano	✓		
35	P.A.	Marzocca	Cristoforo	✓		
36	P.A.	Naso	David	✓		
37	P.A.	Passaro	Vittorio	✓		
38	P.A.	Petruzzelli	Vincenzo	✓		
39	P.A.	Politi	Tiziano	✓		
40	P.A.	Prudeniano	Francesco			✓
41	P.A.	Ruta	Michele	✓		
42	P.A.	Sbrizzai	Roberto		✓	
43	P.A.	Stasi	Silvio	✓		

Il Presidente, alle ore 18,05, constatato il raggiungimento del numero legale dichiara aperta la seduta.

22. RECLUTAMENTO RUTD-A S.S.D. ING-INF/04 – BANDO SELETTIVO EMANATO CON D.R. N.2 DEL 10/01/2017: PROPOSTA DI CHIAMATA DEL VINCITORE

Il Presidente rende noto che con D.R. n. 225 del 02/05/2017 (Allegato 2), sono stati approvati gli atti formati dalla Commissione giudicatrice relativi alla procedura pubblica di selezione, indetta con D.R. n. 2 del 10/01/2017, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con

2

*Consiglio del Dipartimento DEI
Ristretto professori di I e di II fascia
Adunanza n. 9 del 04/05/2017*



regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia Junior), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari.

Il settore coinvolto è:

– ING-INF/04 "AUTOMATICA"

Con il suddetto D.R. n. 225/2017 è stato dichiarato vincitore di detta procedura il dott. Agostino Marcello Mangini.

Il Presidente ricorda che l'art. 9 del Bando emanato con D.R. n. 2 del 10/01/2017 prevede che "A seguito dell'approvazione degli atti ...omissis... il Dipartimento, nella prima seduta utile del proprio Consiglio, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del vincitore. Tale proposta è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione".

Ciò premesso, il Presidente apre la discussione e passa la parola al professore ordinario del settore coinvolto per avere una proposta come base di discussione.

Terminata l'esposizione, il Presidente invita il Consiglio ristretto ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta presentata.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTO il D.R. n. 225 del 02/05/2017;

VISTO il Bando emanato con D.R. n. 2 del 10/01/2017;

VISTO il vigente "Regolamento di ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della legge 240/2010";

ACCERTATA la piena coerenza tra gli obiettivi didattici e scientifici del Dipartimento e il profilo scientifico della candidata;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di proporre la chiamata del dott. Agostino Marcello MANGINI, vincitore della procedura pubblica di selezione, indetta con D.R. n. 2 del 10/01/2017, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia Junior), presso questo Dipartimento.

Gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La presente delibera è resa immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Anna Maria DI COSMO



IL PRESIDENTE
Prof. Ing. Savino MASCOLO

3

Consiglio del Dipartimento DEI
Ristretto professori di I e di II fascia
Adunanza n. 9 del 04/05/2017



Politecnico di Bari



**CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO N. 09/2017 DEL GIORNO 04/05/2017
RISTRETTO AI DOCENTI DI I FASCIA E DI II FASCIA**

DISPOSITIVO P. 23 OdG

Il giorno 4 del mese di maggio dell'anno 2017, alle ore 18,00, a seguito di convocazione di cui alla nota prot. n. 7531 – II/6 del 03/05/2017, e successiva nota prot. n. 7622 II/6 del 04/05/2017, presso l'Aula 2 del Dipartimento DEI, si è tenuta l'adunanza n. 09/2017 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, ristretto ai docenti di I e di II Fascia, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

22. Reclutamento RUTD-A s.s.d. ING-INF/04 – Bando selettivo emanato con D.R. n.2 del 10/01/2017: Proposta di chiamata del vincitore

ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO

23. Reclutamento RUTD-B s.s.d. ING-INF/05 – Bando selettivo emanato con D.R. n.337 del 08/09/2016: Proposta di chiamata del vincitore

All'apertura dei lavori, sono presenti

- il Direttore, Prof. Saverio MASCOLO;
- il Responsabile dei Servizi Amministrativi, Dott.ssa Anna Maria DI COSMO.

Il Direttore, in qualità di Presidente del Consiglio di Dipartimento, nomina la Dott.ssa Anna Maria DI COSMO, Segretario verbalizzante che viene coadiuvata dalla Sig.ra Paola MINIELLO.

Si riporta di seguito la tabella di rilevazione delle presenze (Allegato 1 – Foglio delle presenze):

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
1	P.O.	Andria	Gregorio			✓
2	P.O.	Camarda	Pietro	✓		
3	P.O.	Corsi	Francesco		✓	
4	P.A.	Cupertino	Francesco	✓		
5	P.O.	D'Orazio	Antonella	✓		
6	P.O.	Di Sciascio	Eugenio	✓		
7	P.O.	Fanti	Maria Pia	✓		
8	P.O.	La Scala	Massimo	✓		

1

*Consiglio del Dipartimento DEI
Ristretto professori di I e di II fascia
Adunanza n. 9 del 04/05/2017*

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
9	P.O.	Mascolo	Saverio	✓		
10	P.O.	Perri	Anna Gina		✓	
11	P.O.	Savino	Mario			✓
12	P.O.	Trotta	Amerigo			✓
13	P.O.	Trovato	Michele Antonio	✓		
14	P.O.	Turchiano	Biagio			✓
15	P.A.	Acciani	Giuseppe	✓		
16	P.A.	Attivissimo	Filippo	✓		
17	P.A.	Avitabile	Gianfranco			✓
18	P.A.	Boggia	Gennaro	✓		
19	P.A.	Bozzetti	Michele		✓	
20	P.A.	Cafaro	Giuseppe		✓	
21	P.A.	Carnimeo	Leonarda			✓
22	P.A.	Carpentieri	Mario	✓		
23	P.A.	Ciminelli	Caterina		✓	
24	P.A.	De Tuglie	Enrico		✓	
25	P.A.	De Venuto	Daniela	✓		
26	P.A.	Di Lecce	Vincenzo			✓
27	P.A.	Di Noia	Tommaso		✓	
28	P.A.	Dotoli	Mariagrazia		✓	
29	P.A.	Giaquinto	Nicola			✓
30	P.A.	Grieco	Luigi Alfredo	✓		
31	P.A.	Guerriero	Andrea		✓	
32	P.A.	Liserre	Marco			✓
33	P.A.	Marino	Francescomaria	✓		
34	P.A.	Mescia	Luciano	✓		
35	P.A.	Marzocca	Cristoforo	✓		
36	P.A.	Naso	David	✓		
37	P.A.	Passaro	Vittorio	✓		
38	P.A.	Petruzzelli	Vincenzo	✓		
39	P.A.	Politi	Tiziano	✓		
40	P.A.	Prudeniano	Francesco			✓
41	P.A.	Ruta	Michele	✓		
42	P.A.	Sbrizzai	Roberto		✓	
43	P.A.	Stasi	Silvio	✓		

Il Presidente, alle ore 18,05, constatato il raggiungimento del numero legale dichiara aperta la seduta.

23. RECLUTAMENTO RUTD-B S.S.D. ING-INF/05 – BANDO SELETTIVO EMANATO CON D.R. N.337 DEL 08/09/2016: PROPOSTA DI CHIAMATA DEL VINCITORE

Il Presidente rende noto che con D.R. n. 228 del 04/05/2017 (Allegato 2), sono stati approvati gli atti formati dalla Commissione giudicatrice relativi alla procedura pubblica di selezione, indetta con D.R. n. 337 del

2

*Consiglio del Dipartimento DEI
Ristretto professori di I e di II fascia
Adunanza n. 9 del 04/05/2017*



08/09/2016, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia Senior), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari.

Il settore coinvolto è:

- ING-INF/05 "SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI"

Con il suddetto D.R. n. 228/2017 è stata dichiarata vincitrice di detta procedura la dott.ssa Simona Colucci.

Il Presidente ricorda che l'art. 9 del Bando emanato con D.R. n. 337 del 08/09/2016 prevede che *"A seguito dell'approvazione degli atti ...omissis... il Dipartimento, nella prima seduta utile del proprio Consiglio, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del vincitore. Tale proposta è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione"*.

Ciò premesso, il Presidente apre la discussione e passa la parola al professore ordinario del settore coinvolto per avere una proposta come base di discussione.

Terminata l'esposizione, il Presidente invita il Consiglio ristretto ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta presentata.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTO il D.R. n. 228 del 04/05/2017;

VISTO il Bando emanato con D.R. n. 337 del 08/09/2016;

VISTO il vigente *"Regolamento di ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della legge 240/2010"*;

ACCERTATA la piena coerenza tra gli obiettivi didattici e scientifici del Dipartimento e il profilo scientifico della candidata;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di proporre la chiamata della dott.ssa Simona COLUCCI, vincitore della procedura pubblica di selezione, indetta con D.R. n. 337 del 08/09/2016, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia Senior), presso questo Dipartimento.

Gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La presente delibera è resa immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Anna Maria DI COSMO



IL PRESIDENTE
Prof. Ing. Saverio MASCOLO



Il Presidente alle ore 18.32 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

**Il Segretario verbalizzante
Dott. Crescenzo Antonio Marino**

